



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano	Ingegneria edile-architettura (<i>IdSua:1616557</i>)
Nome del corso in inglese	Architecture and Building Engineering
Classe	LM-4 c.u. R - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dicar.unict.it/corsi/lmcu-4
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SAPIENZA Vincenzo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Ingegneria civile e architettura (DICAR) (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARBAGALLO	Francesca		RD	1	

2.	CADDEMI	Salvatore	PO	1
3.	CALVAGNA	Simona	PA	1
4.	CAMIOLA	Vito Dario	RD	1
5.	CAPONETTO	Rosa Giuseppina	PA	0,5
6.	CASCONE	Santi Maria	PO	1
7.	D'AGOSTINO	Graziana	RD	1
8.	D'URSO	Sebastiano	PA	1
9.	DELL'OSSO	Riccardo	PA	1
10.	DI GREGORIO	Giuseppe	RU	1
11.	GALIZIA	Mariateresa	PA	0,5
12.	GRAVAGNO	Filippo	PA	1
13.	LA GRECA	Paolo	PO	1
14.	LA ROSA	Santi Daniele	PA	1
15.	LO FARO	Alessandro	RD	1
16.	LOMBARDO	Grazia	PA	1
17.	MARGANI	Giuseppe	PO	0,5
18.	MARINO	Edoardo Michele	PO	0,5
19.	SAIJA	Laura	PA	0,5
20.	SANFILIPPO	Giulia Filomena	PA	1
21.	SANTAGATI	Cettina	PA	0,5
22.	SAPIENZA	Vincenzo	PO	1
23.	SCIBILIA	Federica	PA	1
24.	SCIUTO	Gaetano Antonio	PA	1

Rappresentanti Studenti

Carroccio Giulia Rita giuliacarroccio@hotmail.com
Inturri Giorgia ginturri@gmail.com
Fragapane Valerio vlrfragapane@gmail.com
D'Arrigo Giulia giuliadarrigo13@hotmail.com
Di Stefano Giulia d.giulia.sd@gmail.com
Sapienza Luana Maria luanamaria.sapienza@gmail.com;
Sottosanti Gianmarco gianmarcosottosanti@gmail.com
Puglisi Angela Sara angelasarapuglisi@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

Marco ABATE
Rosa CAPONETTO
Luciano COCO
Sebastiano D'URSO
Maria Teresa GALIZIA

Anna GAROZZO
Vincenzo SAPIENZA
Chiara TROVATO

Tutor

Mariateresa GALIZIA
Giuseppe MARGANI
Rosa Giuseppina CAPONETTO
Sebastiano D'URSO
Cettina SANTAGATI
Simona CALVAGNA



Il Corso di Studio in breve

31/05/2024

Il corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura ha come obiettivo formativo quello di immettere nel mercato del lavoro una figura professionale di progettista di opere edili che, attraverso la sua preparazione interdisciplinare, sia in grado di identificare i problemi e di ricercare appropriate soluzioni progettuali, stando al passo con la dinamica innovativa del settore, per migliorare la qualità edilizia complessiva.

Le competenze che saranno acquisite riguardano i settori della progettazione architettonica e tecnologica di opere edili, della pianificazione urbana e territoriale, della progettazione strutturale e geotecnica di opere edili, del controllo della qualità ambientale, delle tecniche per il risparmio energetico, della progettazione urbana e paesaggistica, dell'esecuzione delle opere e della loro gestione, nonché del restauro, recupero e consolidamento del patrimonio edilizio storico e moderno.

La forte multi-disciplinarietà dell'offerta didattica fa dell'Ingegnere Edile-Architetto una figura professionale capace di affrontare le problematiche attuali e gli garantisce possibilità di aggiornamento. Il percorso formativo previsto per la figura di ingegnere edile architetto coniuga la formazione di ingegnere e quella di architetto attraverso una ricca serie di insegnamenti disciplinari articolati su quattro periodi di apprendimento significativi e diversificati.

Il primo periodo è di tipo propedeutico e comprende gli insegnamenti di base di cultura ingegneristica e architettonica. Il secondo periodo è caratterizzato dalla comparsa delle prime attività di sintesi progettuale integrata sulla base delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, e si concretizza mediante l'elaborazione di progetti integrati e completi. Il terzo periodo è dedicato all'arricchimento culturale attraverso lo studio di discipline specialistiche ed evolute che concludono l'apprendimento e la formazione di tipo tecnico professionale e culturale critico. L'ultimo periodo è destinato sia al completamento della preparazione professionale, sia alla attività di sintesi finale che consiste nell'elaborazione della tesi per la prova finale. La tesi è costituita di norma da un progetto di architettura sviluppato in tutte le sue parti e da una serie di approfondimenti disciplinari su uno o più degli aspetti fondamentali della vicenda costruttiva.

Link: <http://www.dicar.unict.it/corsi/lmceu-4/presentazione-del-corso>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/09/2019

Per la consultazione con le parti sociali sono stati organizzati inizialmente due incontri, il 17 e 25 Giugno 2009 per la presentazione dei corsi di studio offerti dalla facoltà di ingegneria in attuazione del D.M. 270/04 e programmati a partire dall'a.a 2010-2011.

Successivamente vi è stata un'ulteriore consultazione con le parti sociali ed è stata indetta a tale scopo una riunione il 6 maggio 2014, per la presentazione dei corsi di laurea e laurea magistrale dei dipartimenti di Ingegneria per l'a.a 2014-2015.

Infine, nel mese di ottobre 2018, sono stati consultati i rappresentanti delle organizzazioni locali della produzione e delle professioni, per la definizione dei profili culturali e professionali del corso di studio. Nei giorni 9, 10 e 29 ottobre 2018 i presidenti dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura hanno incontrato rispettivamente il presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Catania, il presidente dell'Ordine degli Architetti di Catania e il presidente dell'ANCE, sezione di Catania. In esito alle suddette consultazioni con le parti sociali è emerso un sostanziale apprezzamento per il corso di studio in Ingegneria Edile-Architettura e per la qualità dei laureati ma è stata anche evidenziata la necessità di creare un circolo virtuoso teoria-pratica per rendere le conoscenze acquisite durante gli studi universitari più spendibili nel mondo del lavoro e formare ingegneri-architetti pronti a confrontarsi con il mondo delle professioni e delle imprese. Alla luce della consultazione con le parti sociali, il corso di studio in Ingegneria Edile-Architettura ha subito soltanto lievi modifiche al piano di studi, soprattutto finalizzate a consentire l'acquisizione di competenze professionalizzanti.

Inoltre, nella seduta del Consiglio di CdS del 17.01.2019 è stato costituito un Comitato di Indirizzo con i rappresentanti degli ordini professionali di riferimento, al fine di consentire un aggiornamento continuo del CdS.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: incontro con le parti sociali del 6/05/2014



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

03/06/2024

Il corso di laurea magistrale c.u. in Ingegneria Edile Architettura organizza periodicamente incontri con autorevoli rappresentanti delle professioni ingegneristiche e degli enti territoriali, al fine di mantenere sempre aggiornato quel rapporto di interdipendenza tra i corsi di studio universitario e il mondo del lavoro e viceversa.

Tutti gli incontri con le parti sociali sono pubblicizzati sulla pagina web del corso di studio <http://www.dicar.unict.it/corsi/Im-4>, così come gli incontri organizzati con rappresentanze del mondo produttivo.

Per la consultazione con le parti sociali sono stati organizzati inizialmente due incontri, il 17 e 25 Giugno 2009 per la presentazione dei corsi di studio offerti dalla facoltà di ingegneria in attuazione del D.M. 270/04 e programmati a partire dall'a.a 2010-2011.

Successivamente vi è stata un'ulteriore consultazione con le parti sociali ed è stata indetta a tale scopo una riunione il 6

maggio 2014, per la presentazione dei corsi di laurea e laurea magistrale dei dipartimenti di Ingegneria per l'a.a 2014-2015.

Infine, nel mese di ottobre 2018, sono stati consultati i rappresentanti delle organizzazioni locali della produzione e delle professioni, per la definizione dei profili culturali e professionali del corso di studio. In particolare sono stati organizzati incontri con il presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Catania, il presidente dell'Ordine degli Architetti di Catania e il presidente dell'ANCE, sezione di Catania. In esito alle suddette consultazioni con le parti sociali è emerso un sostanziale apprezzamento per il corso di studio in Ingegneria Edile-Architettura e per la qualità dei laureati ma è stata anche evidenziata la necessità di creare un circolo virtuoso teoria-pratica per rendere le conoscenze acquisite durante gli studi universitari più spendibili nel mondo del lavoro e formare ingegneri-architetti pronti a confrontarsi con il mondo delle professioni e delle imprese. Alla luce della consultazione con le parti sociali, il corso di studio in Ingegneria Edile-Architettura ha provveduto a modificare la propria offerta formativa, a partire dall'a.a.a 2019-2020, per consentire l'acquisizione di maggiori competenze professionalizzanti.

La consultazione periodica delle Parti Interessate costituisce un elemento essenziale del processo di miglioramento continuo del Corso di Studi. L'obiettivo principale dell'incontro con le Parti Interessate è quello di poter monitorare l'efficacia dell'offerta formativa del CdS nel confronto con gli interlocutori esterni, al fine di apportare gli eventuali miglioramenti e prevedere un ruolo attivo ed una piena partecipazione nella definizione delle figure professionali. Al fine di adeguare la figura dell'Ingegnere Edile-Architetto alle continue trasformazioni e alle richieste del mondo del lavoro, nella seduta del Consiglio di CdS del 17.01.2019 è stato costituito un Comitato di Indirizzo con i rappresentanti degli ordini professionali di riferimento (Ingegneri e Architetti) e del mondo del lavoro (ANCE). Successivamente, nella seduta del Consiglio di CdS del 17.04.2019 il Comitato di indirizzo è stato integrato con il Dirigente del Servizio Regionale di protezione Civile per la Provincia di Catania.

Nel corso del 2022 e dei primi mesi del 2023 si sono svolti incontri informali e individuali con il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri (04.11.2022 e 16.03.2023) e con il Presidente dell'Ordine degli Architetti (04.11.2022).

Il comitato di indirizzo del CdL si è successivamente riunito nei giorni 8 febbraio 2024 e 22 febbraio 2024 per discutere in merito alle azioni da attuare per migliorare l'offerta formativa del Corso di Laurea e l'efficienza nell'immissione nel mondo del lavoro dei laureati. Nel corso delle due riunioni è emersa l'esigenza di individuare forme di collaborazione tra il CdL, gli ordini professionali e l'ANCE, che possono tradursi in seminari, visite guidate in cantieri edili o in stabilimenti di produzione e corsi finalizzati a fornire agli studenti conoscenze utili per il loro più rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Link: <http://www.dicar.unict.it/corsi/lmcu-4/orientamento-al-lavoro> (ORIENTAMENTO AL LAVORO)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali incontri successivi parti sociali



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Ingegnere Edile-Architetto

funzione in un contesto di lavoro:

Il Corso di Laurea in Ingegneria Edile-Architettura ha come obiettivo formativo quello di immettere nel mercato del lavoro una figura professionale di progettista di opere edili che, attraverso la sua preparazione interdisciplinare, sia in grado di identificare i problemi e di ricercare appropriate soluzioni progettuali, stando al passo con la dinamica innovativa del settore, per migliorare la qualità edilizia nella sua valenza fisica, tecnica, estetica, prestazionale, processuale ed economica.

competenze associate alla funzione:

L'Ingegnere Edile-Architetto possiede le competenze formali e compositive tipiche dell'architetto e quelle tecnologiche proprie dell'ingegnere; cura la progettazione in tutte le sue fasi (dagli studi preliminari fino a quelli esecutivi), la

costruzione e la gestione delle opere edili. Per raggiungere tale obiettivo la preparazione dell'ingegnere Edile-Architetto si fonda su solide basi di matematica, fisica, disegno, storia dell'architettura e copre tutti i settori caratterizzanti l'Architettura e l'Ingegneria Edile-Architettura: architettura tecnica, composizione architettonica, restauro, scienza e tecnica delle costruzioni, geotecnica, produzione edilizia, tecnica e pianificazione urbanistica, estimo, diritto, sociologia ed economia. La forte multi-disciplinarietà dell'offerta didattica fa dell'Ingegnere Edile-Architetto una figura professionale capace di affrontare le problematiche attuali e gli garantisce possibilità di aggiornamento.

sbocchi occupazionali:

L'ingegnere edile-architetto, per lo spettro di competenze che matura nel corso dei cinque anni, trova differenziate occasioni di lavoro.

Nello specifico, gli ambiti occupazionali possono essere:

LIBERO PROFESSIONISTA O MEMBRO DI STUDI PROFESSIONALI E/O SOCIETA' DI INGEGNERIA

Principali funzioni esercitate:

- Progetta edifici ed insediamenti complessi, e ne gestisce la realizzazione in tutte le fasi operative, tecniche e procedurali (compresi i rapporti con i clienti, i fornitori e la pubblica amministrazione per i diversi profili di rispondenza alle norme);
- Rileva, analizza e valuta il patrimonio edilizio esistente e ne progetta il recupero in tutti i suoi aspetti, compreso il restauro (architettonico, funzionale, strutturale e impiantistico) di edifici e complessi monumentali, nei limiti consentiti dalle norme vigenti in Italia e negli altri paesi europei;
- Riconosce gli elementi storico-ambientali strutturanti il territorio ed elabora progetti e piani di valorizzazione e tutela;
- Partecipa, anche coordinandolo, al lavoro di gruppi interdisciplinari per la realizzazione di progetti urbani complessi, con adeguata conoscenza non solo degli aspetti tecnici, ma anche di quelli di fattibilità economica e di compatibilità ambientale;
- Gestisce e coordina le fasi di ingegnerizzazione del progetto e le procedure tecnico-amministrative complesse necessarie per la sua attuazione;
- Dirige cantieri per la realizzazione di costruzioni edili e di infrastrutture, e redige ed applica i piani relativi alla sicurezza.

DIPENDENTE DI IMPRESA DI COSTRUZIONI EDILI

Principali funzioni esercitate:

- Dirige aziende di costruzioni edili o loro reparti. Per conto della propria azienda elabora progetti, è responsabile della loro attuazione, dirige cantieri e redige ed applica i piani relativi alla sicurezza.

DIPENDENTE DI AMMINISTRAZIONI ED ENTI PUBBLICI

Principali funzioni esercitate:

- Svolge funzioni di dirigente di uffici, anche assumendo responsabilità relative a progetti, a realizzazioni, a procedimenti amministrativi riguardanti l'edilizia, il territorio, l'ambiente. Per conto del proprio ente elabora progetti, è responsabile della loro attuazione, dirige cantieri e redige ed applica i piani relativi alla sicurezza.

DIPENDENTE DI IMPRESA DI PRODUZIONE DI COMPONENTI E MATERIALI EDILI

Principali funzioni esercitate:

- Dirige aziende o loro reparti, progetta e sperimenta prodotti, ne organizza il processo produttivo e la commercializzazione, anche con responsabilità degli aspetti relativi alla qualità, alla sicurezza, all'impatto ambientale delle attività aziendali.

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura potranno accedere all'esame di Stato per l'iscrizione all'albo degli Ingegneri e a quello degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e potranno svolgere liberamente la professione nei paesi dell'Unione Europea.



1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)
2. Architetti - (2.2.2.1.1)
3. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

20/09/2019

Possono essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura (conforme alla Direttiva 2005/36/CEE) i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o di altro titolo conseguito all'Estero, riconosciuto idoneo.

Per l'ammissione al Corso di Laurea, gli Studenti devono possedere le conoscenze descritte nei decreti M.I.U.R. indicanti le modalità e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi universitari.

Ai sensi della vigente normativa, sulla base del punteggio riportato nella prova di ammissione, si procede alla determinazione, per ognuno degli studenti ammessi, dell'eventuale Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Per quanto riguarda le caratteristiche degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) e le modalità per assolverli, si rimanda al Regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

30/05/2025

Per essere ammessi al Corso di Laurea bisogna essere in possesso del Diploma di Scuola Secondaria di II grado o altro titolo ritenuto idoneo.

L'accesso al corso di studio in Ingegneria Edile-Architettura è regolato, ai sensi della L. 264/99, in ottemperanza al DM 12 aprile 2006, secondo il principio del 'numero programmato'. Le conoscenze richieste, di contenuto identico sul territorio nazionale, attengono ai seguenti argomenti: comprensione del testo, conoscenze acquisite negli studi, storia e cultura generale, ragionamento logico, disegno e rappresentazione, fisica e matematica. Tali conoscenze vengono verificate tramite una prova di ammissione che consiste nella soluzione di quesiti sugli argomenti suddetti le cui modalità sono stabilite da Decreto ministeriale e da successivo bando rettorale. Dall'a.a. 2022-2023 l'accesso al Corso di Laurea sarà gestito in collaborazione con il CISIA. Le date di effettuazione dei test sono evidenziate nel bando rettorale e pubblicate sul sito del CdL.

È previsto un punteggio minimo da acquisire, riferito a ciascuno degli argomenti sopra elencati, che viene stabilito per ogni Anno Accademico in sede di Consiglio di Corso di Laurea. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo relativo a uno o più argomenti determina Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da colmare prima di accedere alla prima sessione d'esami. Il recupero degli OFA avviene attraverso la frequenza ad attività integrative specifiche, svolte nell'ambito del ciclo di lezioni di alcuni insegnamenti di primo anno e al superamento delle relative verifiche di apprendimento che saranno organizzate prima dell'inizio della prima sessione di esami dell'a.a. Precisamente il Consiglio di Corso di Studi ha così deliberato:
- per il recupero degli OFA in 'comprensione del testo' e 'conoscenze acquisite negli studi, storia e cultura generale', le

attività integrative specifiche saranno svolte nell'ambito del corso di 'Storia dell'Architettura I';

- per il recupero degli OFA in 'ragionamento logico' e 'fisica e matematica', le attività integrative specifiche saranno svolte nell'ambito del corso di 'Metodi Analitici per l'Ingegneria I';

- per il recupero degli OFA in 'disegno e rappresentazione', le attività integrative specifiche saranno svolte nell'ambito del corso di 'Disegno dell'Architettura I e Laboratorio di Disegno dell'Architettura I'.

Link: <https://www.unict.it/it/corsi-numero-programmato/2025-2026/architettura-ingegneria-edile-e-architettura-lm4-cu-procedure-di>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

20/09/2019

Obiettivo del corso di studio è quello di creare una figura professionale che alla specifica capacità progettuale a livello architettonico e urbanistico accompagni la padronanza degli strumenti relativi alla fattibilità costruttiva dell'opera ideata, fino a poterne seguire con competenza la corretta esecuzione sotto il profilo estetico, funzionale e tecnico-economico. La figura professionale formata, attraverso la sua preparazione interdisciplinare, sarà in grado di identificare i problemi e di ricercare appropriate soluzioni progettuali, stando al passo con la dinamica innovativa del settore. L'Ingegnere Edile-Architetto cura la progettazione in tutte le sue fasi (dagli studi preliminari fino a quelli esecutivi), la costruzione e l'esercizio delle opere edili con la padronanza delle metodologie e delle strumentazioni specifiche dell'ingegneria. Su questa base il corso di laurea magistrale è strutturato in modo da garantire, nel rispetto delle direttive 85/384/CEE, 85/14/CEE, 86/17/CEE e relative raccomandazioni, una ripartizione equilibrata tra conoscenze teoriche e pratiche, con un curriculum che assume come elemento centrale l'architettura nei suoi vari aspetti e contenuti edilizi e urbanistici. Per raggiungere tale obiettivo la preparazione dell'ingegnere Edile-Architetto si fonda su solide basi di matematica, fisica, disegno, storia dell'architettura e copre tutti i settori caratterizzanti l'Architettura e l'Ingegneria Edile-Architettura.

Si attua pertanto una integrazione in senso qualitativo della formazione storico-critica con quella scientifica, secondo una impostazione didattica che concepisce la progettazione come processo di sintesi, al fine di conferire a tale figura professionale pieno titolo per operare, anche a livello europeo, nel campo della progettazione architettonica e urbanistica. Il Corso di Laurea specialistica in Ingegneria Edile-Architettura ha un ordinamento specificamente orientato al rispetto della Direttiva 2005/36/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio (7 settembre 2005) relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, sezione 8, Architetto, art. 46, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 255 in data 30.09.2005.

Il percorso formativo previsto per la figura di ingegnere edile-architetto coniuga la formazione di ingegnere e quella di architetto attraverso una ricca serie di insegnamenti disciplinari quasi tutti obbligatori. La struttura quinquennale, a ciclo unico, garantisce la rispondenza al comma 1 della sezione 8 relativa alla formazione dell'architetto. Il corso è strutturato in modo da garantire, nel rispetto delle sopra citate Direttive Europee, una ripartizione equilibrata tra conoscenze teoriche e pratiche, con un curriculum che assume come elemento centrale l'architettura nei suoi vari aspetti e contenuti, da quelli edilizi a quelli urbanistici, da quelli compositivi a quelli legati al restauro e alla rappresentazione.

Il percorso formativo si snoda attraverso quattro periodi di apprendimento significativi e diversificati.

Il primo periodo (primo e secondo anno) è di tipo propedeutico e comprende gli insegnamenti di base di cultura sia ingegneristica (matematica, geometria, fisica) sia architettonica (disegno e rilievo architettonico, storia dell'architettura, primi elementi di progettazione architettonica).

Il secondo periodo (terzo anno e parte del quarto anno) è caratterizzato dalle attività di sintesi progettuale, con l'elaborazione di progetti integrati che riguardano gli aspetti tecnologici, formali e figurativi, nonché strutturali dell'architettura (architettura tecnica, composizione architettonica, scienza e tecnica delle costruzioni, idraulica) e dall'arricchimento culturale attraverso lo studio di discipline specialistiche che integrano l'apprendimento e la formazione di tipo tecnico-professionale e culturale-critico.

Il terzo periodo (quarto e quinto anno) è destinato da un lato al completamento della preparazione professionale secondo obiettivi specifici e scelte culturali di ogni studente (attraverso gli insegnamenti opzionali, tutti peraltro individuati in

coerenza con il modello formativo generale), dall'altro alla attività di sintesi finale che consiste nell'elaborazione della tesi per la prova finale. La tesi è costituita di norma da un progetto di architettura sviluppato in tutte le sue parti e da una serie di approfondimenti disciplinari su uno o più degli aspetti fondamentali della vicenda costruttiva.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Conformità Direttiva europea

 <p>QUADRO</p>	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---	--

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato magistrale ha un'approfondita conoscenza:</p> <ul style="list-style-type: none">- dell'evoluzione storica dell'architettura, dei tipi edilizi, delle tecniche costruttive e dei materiali, indispensabile per la valutazione critica delle opere;- dei metodi di rappresentazione degli edifici e del territorio;- dei metodi e delle tecniche per la progettazione, intesa come sintesi fra gli aspetti formali, funzionali e tecnico-costruttivi relativi alla realizzazione di edifici e complessi;- dei metodi e delle tecniche di progettazione urbanistica e di pianificazione territoriale;- dei metodi di indagine sui fenomeni di degrado e dei metodi di intervento conservativo degli edifici da restaurare;- dei metodi e delle tecniche della Scienza e della Tecnica delle costruzioni e della Fisica applicata necessari per l'ideazione e a progettazione delle componenti strutturali e impiantistiche di edifici e complessi edilizi;- dei criteri di organizzazione della produzione edilizia e di tutela della sicurezza;- dei metodi di valutazione economica utilizzati nel settore dell'edilizia;- dei metodi e delle tecniche di analisi del sistema territoriale ed ambientale;- delle tematiche inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare nei cantieri edili;- degli strumenti di valutazione economica ed ambientale dei progetti edilizi e dei piani urbanistici alle diverse scale. <p>Le conoscenze e capacità di comprensione sopraelencate sono conseguite attraverso attività formative organizzate nelle seguenti aree di apprendimento: 'Area della matematica, della chimica e della fisica', 'Area della rappresentazione, del rilievo e della storia dell'architettura', 'Area economica, giuridica e sociologica', 'Area della progettazione architettonica e del restauro', 'Area dell'urbanistica', 'Area della produzione e delle tecnologie edilizie', 'Area della progettazione e delle tecnologie delle strutture'.</p> <p>Le metodologie di insegnamento utilizzate comprendono la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni e seminari, lo studio personale guidato e lo studio indipendente. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso lo svolgimento di test, prove d'esame scritte o orali che si concludono con l'assegnazione di un voto, prove d'esame o di laboratorio che si concludono con il conseguimento di un'idoneità.</p>	
--	--	--

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è in grado di applicare le sue conoscenze nella soluzione di problemi concreti in un contesto lavorativo, per identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi dell'architettura, dell'urbanistica e dell'ingegneria strutturale che richiedono un approccio interdisciplinare, in particolare per quanto riguarda la progettazione integrata di edifici, il recupero e il restauro del patrimonio edilizio esistente, la progettazione di piani e progetti urbanistici e territoriali, la tutela dell'ambiente e del paesaggio.

Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione sopraelencate avviene tramite la riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale sollecitata dalle attività in aula, lo studio di casi di ricerca e di applicazione mostrati dai Docenti, lo svolgimento di esercitazioni numeriche e pratiche di laboratorio o informatiche, la ricerca bibliografica e sul campo, nonché lo svolgimento di progetti, come previsto nell'ambito degli insegnamenti appartenenti ai settori disciplinari di base e caratterizzanti, oltre che in occasione della preparazione della prova finale.

Ai fini dell'acquisizione della capacità di applicare conoscenza e comprensione, rivestono particolare significatività i laboratori progettuali previsti nel percorso formativo, durante i quali lo studente misura concretamente il proprio livello di acquisizione delle conoscenze e la sua capacità di applicarle.

Le verifiche (esami scritti, orali, relazioni, esercitazioni, attività di 'problemsolving') prevedono lo svolgimento di specifici compiti in cui lo Studente dimostra la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica.

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Lo studente del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura acquisirà le conoscenze disciplinari fondamentali per una piena comprensione della complessità dei fenomeni che riguardano la progettazione di un'opera edile, il recupero, la gestione e la trasformazione dell'ambiente costruito. A questo scopo sarà necessario conoscere sia la letteratura tecnica prodotta nell'ambito della progettazione tecnologica e strutturale, ambientale e impiantistica, gestionale e urbanistica, sia i metodi di analisi di comprensione dei fenomeni e dei processi edilizi. Ciò consentirà di possedere gli strumenti, tradizionali ed evoluti, che permettono di elaborare e comunicare azioni di analisi e di intervento.

A questo obiettivo formativo rispondono in modo particolare insegnamenti che collegano contenuti formativi di tipo analitico ad altri con specifiche competenze disciplinari equibratamente ripartiti tra gli aspetti teorici e pratici della formazione di architetto conformemente alla Direttiva 2005/36/CE - Art. 21(7) concernente il reciproco riconoscimento dei diplomi, certificati ed altri titoli nel settore dell'architettura. Tali studi devono assicurare il raggiungimento:

1. della capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;
2. di una adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura nonché delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa attinenti;
3. di una conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
4. di un'adeguata conoscenza in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;

5. della capacità di cogliere i rapporti tra uomo e creazioni architettoniche e tra creazioni architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare tra loro creazioni architettoniche e spazi, in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;
6. della capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architetto nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali;
7. di una conoscenza dei metodi d'indagine e di preparazione del progetto di costruzione;
8. della conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;
9. di una conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli internamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;
10. di una capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti, nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;
11. di una conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione.

Tali insegnamenti, suddivisi per aree disciplinari, assicurano il raggiungimento degli obiettivi formativi di cui alla suddetta Direttiva Europea.

Per conseguire gli obiettivi accennati, il CdS si struttura in un percorso didattico atto alla formazione di competenze professionali impostate su conoscenza e abilità relative a quanto indicato nell'Art. 46 della Direttiva 2005/35.

Lo studente acquisirà le suddette conoscenze e capacità frequentando lezioni teoriche e pratiche, laboratori ed utilizzando testi di livello avanzato. La verifica del raggiungimento delle conoscenze e capacità avverrà mediante prove intermedie, stesura di elaborati progettuali e/o relazioni tecniche e prove d'esame scritte e/o orali.

Modalità didattiche.

Le conoscenze e le capacità vengono acquisite dagli studenti attraverso lezioni frontali, esercitazioni in aula e in laboratori, e utilizzando testi di livello avanzato. Negli insegnamenti sono anche presenti altre attività, condotte in modo autonomo da ciascuno studente o da gruppi di lavoro, secondo modalità indicate dai docenti, ad esempio mediante approfondimento di argomenti monografici, ricerche e/o progetti a differenti scale di dettaglio e di approfondimento.

Modalità di accertamento.

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene usualmente tramite esercitazioni scritte in aula, esercitazioni pratiche e redazione di elaborati progettuali da svolgere individualmente o in gruppo e da presentare in sede di esame e una prova scritta e/o orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura deve essere in grado di applicare le diverse conoscenze disciplinari e gli strumenti acquisiti nel percorso formativo per la progettazione di sistemi edilizi complessi non soltanto per gli aspetti tecnologici e strutturali, ma anche per quelli riferiti alla qualità ambientale, con particolare attenzione alle condizioni di benessere, alla vita di servizio (service life), alle problematiche energetiche e di impatto ambientale. E' inoltre in grado di identificare le tecniche più adeguate per il recupero, la riqualificazione, la manutenzione e la gestione dell'intero comparto edilizio esistente, la gestione dei processi tecnologici e produttivi relativi al settore edile (nuove costruzioni, edifici esistenti), con particolare attenzione ai problemi della sicurezza. Per di più ha sviluppato capacità per affrontare, con sufficiente ampiezza, profondità e completezza l'analisi dei problemi relativi allo sviluppo del processo edilizio, per gli aspetti operativi, economici e gestionali, per l'innovazione tecnologica e la sperimentazione del controllo di qualità dei prodotti e delle opere.

Il laureato magistrale è in grado di proporre, con consapevolezza culturale e con competenza tecnica, soluzioni adeguate e coerenti ai problemi che deve affrontare.

Nelle sezioni seguenti sono approfonditi gli aspetti peculiari delle seguenti aree di apprendimento:

- Area della matematica, della chimica e della fisica;
- Area della rappresentazione, del rilievo e della storia dell'architettura;
- Area economica, giuridica e sociologica;
- Area della progettazione architettonica e del restauro;
- Area dell'urbanistica;

- Area della produzione e delle tecnologie edilizie
- Area della progettazione e delle tecnologie delle strutture.

Modalità didattiche.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione sono acquisite dallo studente tramite lo sviluppo di esercitazioni individuali in aula che richiedono l'uso dei concetti teorici e delle metodologie descritte nelle lezioni. Lezioni ed esercitazioni in aula sono preliminari alle attività progettuali, finalizzate alla applicazione e verifica dei modelli a casi reali.

Modalità di accertamento.

Le verifiche avvengono con esami che prevedono la presentazione delle esercitazioni individuali condotte autonomamente anche a casa, di elaborati progettuali e prove scritte e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I E LABORATORIO ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I [url](#)

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II E LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III E LABORATORIO ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA I E LABORATORIO ARCHITETTURA TECNICA I [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA II E LABORATORIO DI ARCHITETTURA TECNICA II [url](#)

CHIMICA [url](#)

DIGITAL SURVEY (*modulo di PARAMETRIC MODELING AND DIGITAL SURVEY*) [url](#)

DIRITTO URBANISTICO E DELL'AMBIENTE [url](#)

DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I E LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I [url](#)

DISEGNO DELL'ARCHITETTURA II E LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA II [url](#)

ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE [url](#)

ENERGY EFFICIENT BUILDINGS AND TECHNICAL SYSTEMS DESIGN [url](#)

ERGOTECNICA EDILE E LABORATORIO DI ERGOTECNICA EDILE [url](#)

FISICA GENERALE [url](#)

FISICA TECNICA [url](#)

GEOMETRIA [url](#)

GEOTECNICA [url](#)

IDRAULICA E COSTRUZIONI IDRAULICHE [url](#)

INSEGNAMENTO A SCELTA [url](#)

MECCANICA RAZIONALE [url](#)

METODI ANALITICI PER L'INGEGNERIA I [url](#)

METODI ANALITICI PER L'INGEGNERIA II [url](#)

PARAMETRIC MODELING AND DIGITAL SURVEY [url](#)

PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE E LABORATORIO DI SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER LA PIANIFICAZIONE [url](#)

PROGETTO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PROVA FINALE (ESTERO) ATTIVITA' DI RICERCA ALL'ESTERO + DISCUSSIONE TESI [url](#)

RECUPERO E CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI [url](#)

RESTAURO ARCHITETTONICO E LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

SICUREZZA NELLA GESTIONE DEI CANTIERI E LABORATORIO [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA II E LABORATORIO STORIA DELL'ARCHITETTURA II [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN CALCESTRUZZO ARMATO E LABORATORIO (*modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI E LABORATORIO*) [url](#)

TECNICA URBANISTICA E LABORATORIO DI TECNICA URBANISTICA [url](#)
TECNOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE SOSTENIBILE [url](#)
TEORIA DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA (*modulo di TEORIE E PRATICHE DELLA PROGETTAZIONE*) [url](#)
ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE [url](#)
URBAN AND LANDSCAPE DESIGN AND POLICY-MAKING [url](#)
VERIFICA DELLA CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA [url](#)

AREA DELLA MATEMATICA, DELLA CHIMICA E DELLA FISICA

Conoscenza e comprensione

I Laureati del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura acquisiranno preliminarmente le basi teoriche, le conoscenze e gli strumenti in merito ai seguenti temi:

- l'analisi matematica
- la geometria
- la chimica
- la fisica

L'offerta didattica persegue nel suo complesso una duplice finalità formativa; in termini generali, si propone di contribuire alla preparazione culturale per quanto attiene all'apprendimento del metodo scientifico e sperimentale come logica di pensiero o come principio di rigore nella prassi operativa; in termini propriamente applicativi, è indirizzata a fornire le conoscenze fisico-matematiche necessarie per risolvere i vari problemi tecnici e tecnologici che si incontrano nella progettazione architettonica e nella sua realizzazione.

Modalità didattiche.

Le conoscenze e le capacità vengono acquisite dagli studenti attraverso lezioni frontali, esercitazioni in aula, e utilizzando testi di livello avanzato. Negli insegnamenti sono anche presenti altre attività, condotte in modo autonomo da ciascuno studente o da gruppi di lavoro, secondo modalità indicate dai docenti, ad esempio mediante approfondimento di argomenti monografici.

Modalità di accertamento.

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene usualmente tramite esercitazioni scritte in aula, esercitazioni pratiche e una prova d'esame scritta e orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I Laureati del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura acquisiranno la capacità di applicare le conoscenze relative alla matematica, alla chimica e alla fisica nelle varie fasi del processo progettuale, finalizzandole alla risoluzione dei problemi tecnici e tecnologici che si incontrano nella progettazione architettonica e tecnologica, nonché nella realizzazione delle opere edili.

Modalità didattiche.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione sono acquisite dallo studente tramite lo sviluppo di esercitazioni individuali in aula che richiedono l'uso dei concetti teorici e delle metodologie descritte nelle lezioni.

Modalità di accertamento.

Le verifiche avvengono con esami che prevedono la presentazione delle esercitazioni individuali condotte autonomamente anche a casa e prove scritte e orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA [url](#)

FISICA GENERALE [url](#)

GEOMETRIA [url](#)

AREA DELLA RAPPRESENTAZIONE, DEL RILIEVO E DELLA STORIA DELL'ARCHITETTURA

Conoscenza e comprensione

I Laureati del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura acquisiranno conoscenze in merito ai seguenti temi:

- rappresentazione architettonica sia come mezzo conoscitivo delle leggi geometriche che regolano la struttura formale, sia come atto espressivo di comunicazione visiva dell'idea progettuale;
- rilievo degli oggetti edilizi e architettonici;
- tecniche di disegno automatico;
- comprensione storica e valutazione critica dell'opera d'architettura;
- evoluzione dell'architettura sotto l'aspetto sia edilizio che urbanistico.

Le competenze acquisite in quest'area disciplinare costituiscono la base indispensabile tanto all'attività di progettazione, quanto alle operazioni di rilievo e di analisi interpretativa dell'architettura stessa.

In particolare gli insegnamenti relativi al disegno e al rilievo dell'architettura riguardano le basi teoriche e le conoscenze pratiche necessarie al raggiungimento della piena padronanza sia dei metodi fondamentali di rappresentazione che delle principali tecniche del linguaggio grafico e multimediale, ai fini della loro applicazione al processo progettuale in ogni sua fase.

Le discipline riguardanti la storia dell'architettura sono finalizzate alla conoscenza delle vicende che, dalle origini ad oggi, hanno caratterizzato l'evoluzione dell'architettura sotto l'aspetto sia edilizio che urbanistico, in rapporto al quadro politico, economico, sociale e culturale delle varie epoche.

Modalità didattiche.

Le conoscenze e le capacità vengono acquisite dagli studenti attraverso lezioni frontali, esercitazioni in aula e in laboratori, e utilizzando supporti, anche informatici, di livello avanzato. Negli insegnamenti sono anche presenti altre attività, condotte in modo autonomo da ciascuno studente o da gruppi di lavoro, secondo modalità indicate dai docenti, ad esempio mediante approfondimento di argomenti monografici, ricerche e/o progetti a differenti scale di dettaglio e di approfondimento.

Modalità di accertamento.

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esercitazioni in aula, redazione di elaborati progettuali, da svolgere individualmente o in gruppo e da presentare in sede di esame, e un colloquio orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I Laureati del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura acquisiranno la capacità di:

- applicare le tecniche della rappresentazione architettonica in fase progettuale;
- utilizzare le tecniche del rilievo come base propedeutica alla progettazione degli interventi sul patrimonio edilizio esistente;
- utilizzare tecnologie informatiche e multimediali nella progettazione architettonica, tecnologica, urbanistica e del restauro;
- comprendere e valutare criticamente qualsiasi opera architettonica.

Modalità didattiche.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione sono acquisite dallo studente tramite lo sviluppo di esercitazioni individuali in aula che richiedono l'uso dei concetti teorici e delle metodologie descritte nelle lezioni. Lezioni ed esercitazioni in aula sono preliminari alle attività progettuali, finalizzate alla applicazione e verifica dei modelli a casi reali.

Modalità di accertamento.

Le verifiche avvengono con esami che prevedono la presentazione delle esercitazioni individuali condotte autonomamente anche a casa, di elaborati progettuali e colloquio orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I E LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I [url](#)

DISEGNO DELL'ARCHITETTURA II E LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA II [url](#)

PARAMETRIC MODELING AND DIGITAL SURVEY [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA II E LABORATORIO STORIA DELL'ARCHITETTURA II [url](#)

AREA ECONOMICA, GIURIDICA E SOCIOLOGICA

Conoscenza e comprensione

I Laureati del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura acquisiranno conoscenze in merito ai seguenti temi:

- problematiche di natura economica e sociale;
- principi e metodi estimativi, con particolare riguardo alle tecniche di valutazione qualitativa e di stima dei costi delle opere edilizie, degli interventi urbanistici e infrastrutturali urbani
- vincoli giuridici che concorrono a definire il contesto di riferimento in cui si svolge l'esercizio professionale, l'attuazione e la gestione nel campo dell'architettura e dell'urbanistica;
- principali soggetti, tipi di obbligazioni e norme legislative che regolano la realizzazione delle opere pubbliche e private e l'attività urbanistica;
- aspetti sociali che intervengono nella progettazione architettonica e urbana al fine di soddisfare le esigenze dell'individuo e della collettività, in rapporto alla caratterizzazione del contesto insediativo e umano in cui si opera.

Modalità didattiche.

Le conoscenze e le capacità vengono acquisite dagli studenti attraverso lezioni frontali, esercitazioni in aula e in laboratori, e utilizzando testi di livello avanzato. Negli insegnamenti sono anche presenti altre attività, condotte in modo autonomo da ciascuno studente o da gruppi di lavoro, secondo modalità indicate dai docenti, ad esempio mediante approfondimento di argomenti monografici e ricerche.

Modalità di accertamento.

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esercitazioni in aula, da svolgere individualmente o in gruppo e da presentare in sede di esame, e un colloquio orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I Laureati del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura acquisiranno la capacità di:

- affrontare e risolvere le problematiche di natura economica e sociale;
- affrontare e risolvere le problematiche legate ai vincoli giuridici che concorrono a definire il contesto di riferimento in cui si svolge l'esercizio professionale, l'attuazione e la gestione nel campo dell'architettura e dell'urbanistica;
- applicare i principi e i metodi estimativi, con particolare riguardo alle tecniche di valutazione qualitativa e di stima dei costi delle opere edilizie, degli interventi urbanistici e infrastrutturali urbani.

Modalità didattiche.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione sono acquisite dallo studente tramite lo sviluppo di esercitazioni individuali in aula che richiedono l'uso dei concetti teorici e delle metodologie descritte nelle lezioni.

Modalità di accertamento.

Le verifiche avvengono con esami che prevedono la presentazione delle esercitazioni individuali condotte autonomamente anche a casa e colloquio orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO URBANISTICO E DELL'AMBIENTE [url](#)

ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE [url](#)

AREA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E DEL RESTAURO

Conoscenza e comprensione

I Laureati del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura acquisiranno conoscenze in merito ai seguenti temi:

- padronanza del processo progettuale in ogni sua fase, da quella di ideazione e impostazione generale a quella di sviluppo esecutivo e di definizione del dettaglio;
- principi fondamentali della progettazione come processo di sintesi tra forma, funzione e costruzione;
- criteri di configurazione, conformazione e distribuzione degli spazi come coerente risposta alle esigenze dell'uomo;
- caratteri tipologici, morfologici e linguistici dell'organismo architettonico, anche alla luce delle loro motivazioni storiche;
- correlazioni tra l'opera di architettura e il contesto di appartenenza, inteso nel senso più ampio del termine;
- fattibilità costruttiva dell'opera e il ruolo della tecnica nella sintesi progettuale, attraverso lo studio degli elementi costruttivi e di fabbrica, nonché dei procedimenti di realizzazione;
- fondamenti teorici dell'azione di tutela, visti anche nella loro evoluzione storica;
- tecniche di indagine archivistica per la comprensione dell'opera sotto il profilo storico, formale e costruttivo;
- metodi di indagine diretta e indiretta per la diagnosi dei fenomeni di degrado;
- metodi di intervento conservativo, nonché quelli relativi al progetto di ristrutturazione e di risanamento.

Modalità didattiche.

Le conoscenze e le capacità vengono acquisite dagli studenti attraverso lezioni frontali, esercitazioni in aula e in laboratori, e utilizzando supporti, anche informatici, di livello avanzato. Negli insegnamenti sono anche presenti altre attività, condotte in modo autonomo da ciascuno studente o da gruppi di lavoro, secondo modalità indicate dai docenti, ad esempio mediante approfondimento di argomenti monografici, ricerche e/o progetti a differenti scale di dettaglio e di approfondimento.

Modalità di accertamento.

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esercitazioni in aula, redazione di elaborati progettuali, da svolgere individualmente o in gruppo e da presentare in sede di esame, e un colloquio orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I Laureati del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura acquisiranno la capacità di:

- applicare i principi fondamentali della progettazione intesa come processo di sintesi tra forma funzione e costruzione;
- configurare e conformare gli edifici attraverso la valutazione dei caratteri funzionali e distributivi degli spazi come coerente risposta alle esigenze dell'uomo e commisurati agli attuali standard qualitativi;
- definire i caratteri tipologici, morfologici e linguistici dell'organismo architettonico anche alla luce delle motivazioni storiche;
- correlare l'opera di architettura con il suo contesto;
- adottare le tecniche e i procedimenti costruttivi più adeguati in rapporto alla fattibilità tecnologica ed economica dell'opera architettonica;
- operare con piena competenza storico-tecnica nel campo della tutela e del recupero del patrimonio architettonico esistente, scegliendo i metodi di indagine, diretta o indiretta, più appropriati per la diagnosi dei fenomeni di degrado; e applicando i metodi di intervento idonei a garantire la conservazione, il risanamento e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, nel rispetto della fabbrica originaria.

Modalità didattiche.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione sono acquisite dallo studente tramite lo sviluppo di esercitazioni individuali in aula che richiedono l'uso dei concetti teorici e delle metodologie descritte nelle lezioni. Lezioni ed esercitazioni in aula sono preliminari alle attività progettuali, finalizzate alla applicazione e verifica dei modelli a casi reali.

Modalità di accertamento.

Le verifiche avvengono con esami che prevedono la presentazione delle esercitazioni individuali condotte autonomamente anche a casa, di elaborati progettuali e colloquio orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I E LABORATORIO ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I [url](#)

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II E LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II [url](#)

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III E LABORATORIO ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA I E LABORATORIO ARCHITETTURA TECNICA I [url](#)

ARCHITETTURA TECNICA II E LABORATORIO DI ARCHITETTURA TECNICA II [url](#)

RECUPERO E CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI [url](#)

RESTAURO ARCHITETTONICO E LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO [url](#)

TECNOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE SOSTENIBILE [url](#)

TEORIE E PRATICHE DELLA PROGETTAZIONE [url](#)

AREA DELL'URBANISTICA

Conoscenza e comprensione

I Laureati del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura acquisiranno conoscenze in merito ai seguenti temi:

- problematiche specifiche e interdisciplinari che riguardano il progetto della città e del territorio;
- acquisizione dei metodi e degli strumenti per la redazione degli strumenti urbanistici alle varie scale;

Nell'ambito di quest'area disciplinare si mira alla conoscenza teorica e pratica delle varie tipologie di piano; alla comprensione del ruolo che queste hanno nel processo di trasformazione degli insediamenti, realizzandone anche l'evoluzione storica; all'acquisizione di capacità progettuali dei piani sotto il profilo formale, funzionale e socio-economico, dotandoli dei relativi riferimenti normativi; alla progettazione di interventi specifici a scala urbana, di nuovo impianto o di recupero, compresa la valutazione di problemi attuativi e di impatto ambientale.

Modalità didattiche.

Le conoscenze e le capacità vengono acquisite dagli studenti attraverso lezioni frontali, esercitazioni in aula e in laboratori, e utilizzando supporti, anche informatici, di livello avanzato. Negli insegnamenti sono anche presenti altre attività, condotte in modo autonomo da ciascuno studente o da gruppi di lavoro, secondo modalità indicate dai docenti, ad esempio mediante approfondimento di argomenti monografici, ricerche e/o progetti a differenti scale di dettaglio e di approfondimento.

Modalità di accertamento.

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esercitazioni in aula, redazione di elaborati progettuali, da svolgere individualmente o in gruppo e da presentare in sede di esame, e un colloquio orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I Laureati del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura acquisiranno la capacità di

applicare i metodi e gli strumenti per la redazione degli strumenti urbanistici alle varie scale anche con strumentazioni informatiche che permettono la simulazione ed il controllo della forma urbana. Devono essere in grado di applicare capacità di progettazione di interventi a scala urbana di nuovo impianto o di recupero, compresa la valutazione dei problemi attuativi e di impatto ambientale.

Modalità didattiche.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione sono acquisite dallo studente tramite lo sviluppo di esercitazioni individuali in aula che richiedono l'uso dei concetti teorici e delle metodologie descritte nelle lezioni. Lezioni ed esercitazioni in aula sono preliminari alle attività progettuali, finalizzate alla applicazione e verifica dei modelli a casi reali.

Modalità di accertamento.

Le verifiche avvengono con esami che prevedono la presentazione delle esercitazioni individuali condotte autonomamente anche a casa, di elaborati progettuali e colloquio orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE E LABORATORIO DI SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER LA PIANIFICAZIONE [url](#)

TECNICA URBANISTICA E LABORATORIO DI TECNICA URBANISTICA [url](#)

URBAN AND LANDSCAPE DESIGN AND POLICY-MAKING [url](#)

AREA DELLA PRODUZIONE E DELLE TECNOLOGIE EDILIZIE

Conoscenza e comprensione

I Laureati del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura acquisiranno conoscenze in merito ai seguenti temi:

- tecnologie di produzione e lavorazione dei materiali; tecnologia dei componenti edilizi, studiati sotto i profili della loro progettazione, produzione con metodi industriali o artigianali, caratteristiche prestazionali, attitudine a integrarsi in sistemi costruttivi complessi; con particolare attenzione alla qualità ecologica, all'impatto ambientale e al ciclo di vita dei materiali;
- principi teorici e modalità applicative della fisica tecnica e dell'impiantistica, finalizzati al controllo ambientale degli spazi architettonici nei loro aspetti igrotermici, illuminotecnici, elettrotecnici e acustici; nonché alle erogazioni impiantistiche;
- le tecniche di progettazione e organizzazione del cantiere, la progettazione e la gestione delle fasi e dei cicli di lavorazione, le tecniche di esecuzione dei sottosistemi tecnologici;
- le caratteristiche morfologiche e le tecnologie costruttive delle infrastrutture, sia idrauliche che stradali, relative alle opere di urbanizzazione primaria.

La finalità metodologica generale che accomuna gli insegnamenti dell'area è sviluppare le capacità di integrazione, nell'ambito della sintesi progettuale, tra le suddette conoscenze specialistiche e le scelte architettoniche e urbanistiche.

Modalità didattiche.

Le conoscenze e le capacità vengono acquisite dagli studenti attraverso lezioni frontali, esercitazioni in aula e in laboratori, e utilizzando supporti, anche informatici, di livello avanzato. Negli insegnamenti sono anche presenti altre attività, condotte in modo autonomo da ciascuno studente o da gruppi di lavoro, secondo modalità indicate dai docenti, ad esempio mediante approfondimento di argomenti monografici, ricerche e/o progetti a differenti scale di dettaglio e di approfondimento.

Modalità di accertamento.

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esercitazioni in aula, redazione di elaborati progettuali, da svolgere individualmente o in gruppo e da presentare in sede di esame, e un colloquio orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I Laureati del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura acquisiranno la capacità di applicare le conoscenze di base e specialistiche sulle tecnologie di produzione e lavorazione dei materiali; la loro attitudine ai vari impieghi; la tecnologia dei componenti edilizi per la loro progettazione produzione industriale o artigianale, caratteristiche prestazionali, con attenzione alla qualità ecologica, all'impatto ambientale e al ciclo di vita dei materiali.

Devono essere in grado di applicare i principi teorici e pratici della fisica tecnica per il controllo ambientale degli spazi architettonici negli aspetti igrotermici, illuminotecnici, elettrotecnici e acustici.

Devono essere in grado di applicare le tecniche di progettazione e di organizzazione del cantiere, la progettazione e gestione delle fasi e dei cicli di lavorazione; le caratteristiche morfologiche e tecnologie costruttive delle infrastrutture sia idrauliche che stradali relative alle opere di urbanizzazione primaria.

Modalità didattiche.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione sono acquisite dallo studente tramite lo sviluppo di esercitazioni individuali in aula che richiedono l'uso dei concetti teorici e delle metodologie descritte nelle lezioni. Lezioni ed esercitazioni in aula sono preliminari alle attività progettuali, finalizzate alla applicazione e verifica dei modelli a casi reali.

Modalità di accertamento.

Le verifiche avvengono con esami che prevedono la presentazione delle esercitazioni individuali condotte autonomamente anche a casa, di elaborati progettuali e colloquio orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENERGY EFFICIENT BUILDINGS AND TECHNICAL SYSTEMS DESIGN [url](#)

ERGOTECNICA EDILE E LABORATORIO DI ERGOTECNICA EDILE [url](#)

FISICA TECNICA [url](#)

IDRAULICA E COSTRUZIONI IDRAULICHE [url](#)

SICUREZZA NELLA GESTIONE DEI CANTIERI E LABORATORIO [url](#)

AREA DELLA PROGETTAZIONE E DELLE TECNOLOGIE DELLE STRUTTURE

Conoscenza e comprensione

I Laureati del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura acquisiranno conoscenze in merito ai seguenti temi:

- comprensione del comportamento dei materiali naturali e artificiali e dei sistemi strutturali volti a garantire la stabilità delle opere di architettura;
- conoscenze inerenti la meccanica dei solidi;
- condizioni di stabilità e di dissesto statico di fabbricati e altri manufatti;
- modalità e i comportamenti delle varie tipologie strutturali;
- metodi di progettazione e dimensionamento delle strutture di nuova costruzione secondo le specifiche caratteristiche dei materiali impiegati (murature, cemento armato, acciaio, legno);
- metodi di consolidamento e la ristrutturazione statica dei fabbricati;
- progettazione delle opere di fondazione in rapporto alla capacità di resistenza dei terreni.

L'integrazione delle conoscenze specifiche dell'area nella più generale sintesi progettuale avverrà attraverso laboratori progettuali a carattere interdisciplinare, coordinati con l'area della progettazione architettonica e del restauro.

Modalità didattiche.

Le conoscenze e le capacità vengono acquisite dagli studenti attraverso lezioni frontali, esercitazioni in aula e in laboratori, e utilizzando supporti, anche informatici, di livello avanzato. Negli insegnamenti sono anche presenti altre attività, condotte in modo autonomo da ciascuno studente o da gruppi di lavoro, secondo modalità indicate dai docenti,

ad esempio mediante approfondimento di argomenti monografici, ricerche e/o progetti a differenti scale di dettaglio e di approfondimento.

Modalità di accertamento.

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esercitazioni in aula, redazione di elaborati progettuali, da svolgere individualmente o in gruppo e da presentare in sede di esame, e un colloquio orale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I Laureati del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura acquisiranno la capacità e conoscenze inerenti:

- alla meccanica dei solidi;
- alle condizioni di stabilità e di dissesto statico di fabbricati e altri manufatti;
- alle modalità e i comportamenti delle varie tipologie strutturali;
- ai metodi di progettazione e dimensionamento delle strutture di nuova costruzione secondo le specifiche caratteristiche dei materiali impiegati (murature, cemento armato, acciaio, legno);
- ai metodi di consolidamento e la ristrutturazione statica dei fabbricati;
- alla progettazione delle opere di fondazione in rapporto alla capacità di resistenza dei terreni.

Modalità didattiche.

La capacità di applicare conoscenze e comprensione sono acquisite dallo studente tramite lo sviluppo di esercitazioni individuali in aula che richiedono l'uso dei concetti teorici e delle metodologie descritte nelle lezioni. Lezioni ed esercitazioni in aula sono preliminari alle attività progettuali, finalizzate alla applicazione e verifica dei modelli a casi reali.

Modalità di accertamento.

Le verifiche avvengono con esami che prevedono la presentazione delle esercitazioni individuali condotte autonomamente anche a casa, di elaborati progettuali e colloquio orale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOTECNICA [url](#)

PROGETTO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI E LABORATORIO [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN ACCIAIO E LABORATORIO (*modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI E LABORATORIO*) [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN CALCESTRUZZO ARMATO E LABORATORIO (*modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI E LABORATORIO*) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato nel Corso quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura è in grado di dimostrare capacità di lettura critica dei sistemi edilizi esistenti, a livello spaziale, sociale ed economico per quanto riguarda gli aspetti quantitativi e qualitativi, avendola assunta negli insegnamenti e nei laboratori proposti dal Corso. Ancora,

al di là della conoscenza della prassi e delle norme, è in grado di operare scelte motivate sulla base della propria professionalità e delle metodologie ingegneristiche. Oltre a ciò, il laureato nel Corso quinquennale di Ingegneria Edile-Architettura ha imparato a contestualizzare, in modo appropriato in riferimento alle diverse scale di progettazione, gli interventi di progetto e di recupero, quelli gestionali e organizzativi, anticipando e prevedendo le ripercussioni che le trasformazioni proposte possono indurre sugli assetti urbani, economici, sociali, oltre che sulla qualità del prodotto, sull'impatto energetico e ambientale.

Le esercitazioni individuali e di gruppo previste nei programmi delle diverse discipline e, soprattutto, i laboratori progettuali associati alle discipline consentono allo studente di applicare, in un contesto simulato, le conoscenze acquisite e di sviluppare una autonoma di giudizio e capacità progettuale in campo edilizio e urbanistico alle diverse scale, dagli studi preliminari fino a quelli esecutivi e di gestione dell'opera.

La verifica dell'autonomia di giudizio avviene attraverso prove intermedie e prove d'esame scritte e/o orali, la revisione di relazioni ed elaborati grafici e durante l'attività di preparazione della prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato nel Corso quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura alla fine del corso deve essere in grado di comunicare i risultati delle attività di analisi e di progetto e le proposte di intervento con strumenti adeguati, anche innovativi, a interlocutori esperti e non esperti. Il laureato nel Corso quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura deve possedere quell'insieme di capacità retoriche e comunicative che gli consenta di argomentare le ragioni delle proprie scelte in modo chiaro ed adeguato ai referenti cui la comunicazione può essere indirizzata, sia in modo tecnicamente approfondito, sia in modo sintetico e illustrativo.

Il laureato magistrale è in grado di interagire con esperti di altro settore e operatori tecnici di diverso livello, coordinando staff integrati per la progettazione e attuazione di interventi edilizi complessi, e di strumenti di pianificazione e tutela del territorio alle diverse scale.

Durante le esercitazioni degli insegnamenti, nei laboratori, così come nello sviluppo delle attività progettuali, lo studente viene coinvolto a lavorare in gruppo con altri studenti, discutendo, confrontandosi e quindi sviluppando le abilità necessarie per inserirsi proficuamente in un'equipe di lavoro nei vari settori di attività ovvero di esserne coordinatore e gestore.

In particolare le abilità comunicative vengono sviluppate prima negli insegnamenti di contenuto progettuale, poi nel lavoro di elaborazione della prova finale che è sempre accompagnato da ampie relazioni scritte e supportato da presentazioni digitali complesse.

La verifica delle abilità comunicative avviene attraverso la revisione delle relazioni scritte ed il giudizio sulle presentazioni multimediali e sui lavori di gruppo.

Capacità di apprendimento

Il laureato magistrale in Ingegneria Edile-Architettura possiede una preparazione di base adeguata a proseguire gli studi con un Dottorato di ricerca o un Master di

Il livello e sa aggiornarsi sui metodi, sulle tecniche, sui materiali e sulle procedure, secondo quanto richiesto dalla continua evoluzione delle normative del settore produttivo edile e dalle normative urbanistico-ambientali.

Al raggiungimento delle capacità di apprendere sopraelencate contribuiscono attività formative organizzate in tutti gli ambiti disciplinari individuati nel presente ordinamento e in particolare quelle parzialmente svolte in autonomia.

Il raggiungimento delle capacità di apprendimento viene conseguito soprattutto attraverso l'attività progettuale nei laboratori dove, partendo da un tema di ricerca assegnato, lo studente deve provvedere in modo autonomo a completare la sua preparazione sulla specificità della richiesta.

La verifica del raggiungimento delle capacità di apprendimento è oggetto delle diverse prove d'esame previste nel corso e può essere condotta attraverso prove intermedie e/o finali.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

08/05/2022

A completamento e ad integrazione delle competenze caratterizzanti l'ingegnere edile-architetto, il percorso formativo prevede la presenza delle attività affini con insegnamenti che ricadono nell'ambito dell'ingegneria civile e dell'architettura. Infatti, tra le attività affini saranno incluse discipline che consentano l'acquisizione di competenze tecnico-scientifiche e progettuali a più ampio spettro, multidisciplinari e interdisciplinari, funzionali agli obiettivi formativi del corso di laurea, quali ad esempio l'ingegneria sanitaria, la topografia, la cartografia, la progettazione tecnologica, l'architettura del paesaggio, l'urbanistica, il design.

In questo modo il laureato in Ingegneria Edile-Architettura acquisirà le competenze che gli permetteranno di integrarsi in contesti di progettazione, gestione e manutenzione di tipo multidisciplinare.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

29/01/2019

Lo studente può sostenere la prova finale dopo aver completato tutte le altre attività formative necessarie per il conseguimento del titolo di laurea.

La prova finale consiste nell'elaborazione e nella discussione di una tesi di laurea magistrale, redatta in modo autonomo dallo studente su un argomento concordato con un docente relatore, eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori, tutti di regola scelti tra i docenti dei corsi di studio in ingegneria Edile-Architettura.

La tesi di laurea consiste nell'elaborazione di un progetto di elevata complessità in cui vengono affrontati tutti i principali aspetti della futura professione (progettazione architettonica, tecnologica, urbanistica, strutturale, impiantistica, operativa di cantiere, di restauro, etc.) che prevede una fase di ricerca iniziale e una successiva sperimentazione progettuale.

Il regolamento didattico del corso di studio in ingegneria Edile-Architettura contiene ulteriori dettagli sulle modalità della prova finale e sulla sua valutazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Tesi dal 2011 al 2013



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

30/05/2025

Per essere ammesso alla prova finale, l'allievo deve aver superato tutti gli esami di profitto previsti nel proprio piano di studi e avere conseguito i crediti previsti dall'ordinamento.

Alla prova finale sono assegnati 15 CFU. Essa consiste nella discussione di un elaborato progettuale inerente gli insegnamenti del corso di studi. L'elaborato deve essere depositato mediante apposita procedura on-line entro un intervallo di tempo che precede la seduta prevista per la discussione, indicato nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.

Nel caso di prova finale svolta all'estero, verranno assegnati 14 CFU (280 ore) alle attività di ricerca e 1 CFU (20 ore) alle attività di redazione e di discussione dell'elaborato finale.

Il voto della prova finale tiene conto sia della carriera dello studente che del giudizio della Commissione giudicatrice e la sua formulazione è disciplinata da quanto indicato nel REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CDS, redatto annualmente.

Link: <http://www.dicar.unict.it/corsi/lmcu-4/regolamento-didattico-del-corso-di-laurea> (REGOLAMENTO DIDATTICO CDS)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.dicar.unict.it/corsi/lmcu-4/regolamento-didattico-del-corso-di-laurea>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.dicar.unict.it/corsi/lmcu-4/orario-lezioni?aa=126>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.dicar.unict.it/corsi/lmcu-4/esami?aa=126>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.dicar.unict.it/corsi/lmcu-4/lauree>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	CHIM/07	Anno di corso 1	CHIMICA link	BLANCO IGNAZIO	PO	6	60	
2.	IUS/10	Anno di	DIRITTO URBANISTICO E DELL'AMBIENTE link	LONGO ANTONINO	PA	8	80	

		corso 1						
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I (<i>modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I E LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I</i>) link	DI GREGORIO GIUSEPPE	RU	8	86	
4.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I E LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I link			11		
5.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE link	CAPPUZZELLO FRANCESCO	PO	9	67	
6.	FIS/01	Anno di corso 1	FISICA GENERALE link	DE NAPOLI MARZIO	RD	9	26	
7.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link			6	60	
8.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I (<i>modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I E LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA I</i>) link	D'AGOSTINO GRAZIANA	RD	3	45	
9.	MAT/07	Anno di corso 1	METODI ANALITICI PER L'INGEGNERIA I link	TRACINA' RITA	PA	6	60	
10.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 link	SCIBILIA FEDERICA	PA	8	80	
11.	0	Anno di corso 1	VERIFICA DELLA CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA link			3		
12.	ICAR/10	Anno di corso 2	ARCHITETTURA TECNICA I (<i>modulo di ARCHITETTURA TECNICA I E LABORATORIO ARCHITETTURA TECNICA I</i>) link			8		
13.	ICAR/10	Anno di	ARCHITETTURA TECNICA I (<i>modulo di ARCHITETTURA</i>)			8		

		corso 2	TECNICA I E LABORATORIO ARCHITETTURA TECNICA I) link		
14.	ICAR/10	Anno di corso 2	ARCHITETTURA TECNICA I E LABORATORIO ARCHITETTURA TECNICA I link	11	
15.	ICAR/17	Anno di corso 2	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA II (<i>modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA II E LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA II</i>) link	8	
16.	ICAR/17	Anno di corso 2	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA II E LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA II link	11	
17.	ICAR/22	Anno di corso 2	ECONOMIA ED ESTIMO AMBIENTALE link	9	
18.	ICAR/10	Anno di corso 2	LABORATORIO ARCHITETTURA TECNICA I (<i>modulo di ARCHITETTURA TECNICA I E LABORATORIO ARCHITETTURA TECNICA I</i>) link	3	
19.	ICAR/10	Anno di corso 2	LABORATORIO ARCHITETTURA TECNICA I (<i>modulo di ARCHITETTURA TECNICA I E LABORATORIO ARCHITETTURA TECNICA I</i>) link	3	
20.	ICAR/17	Anno di corso 2	LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA II (<i>modulo di DISEGNO DELL'ARCHITETTURA II E LABORATORIO DI DISEGNO DELL'ARCHITETTURA II</i>) link	3	
21.	ICAR/18	Anno di corso 2	LABORATORIO STORIA DELL'ARCHITETTURA II (<i>modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA II E LABORATORIO STORIA DELL'ARCHITETTURA II</i>) link	3	
22.	MAT/07	Anno di corso 2	MECCANICA RAZIONALE link	6	
23.	MAT/07	Anno di corso 2	METODI ANALITICI PER L'INGEGNERIA II link	6	

24.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA II (<i>modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA II E LABORATORIO STORIA DELL'ARCHITETTURA II</i>) link	9
25.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA II E LABORATORIO STORIA DELL'ARCHITETTURA II link	12
26.	ICAR/14 ICAR/14	Anno di corso 3	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I (<i>modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I E LABORATORIO ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I</i>) link	9
27.	ICAR/14 ICAR/14	Anno di corso 3	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I E LABORATORIO ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I link	12
28.	ICAR/17	Anno di corso 3	DIGITAL SURVEY (<i>modulo di PARAMETRIC MODELING AND DIGITAL SURVEY</i>) link	5
29.	ING-IND/11	Anno di corso 3	ENERGY EFFICIENT BUILDINGS AND TECHNICAL SYSTEMS DESIGN link	10
30.	ING-IND/11	Anno di corso 3	FISICA TECNICA link	9
31.	ING-IND/11	Anno di corso 3	FISICA TECNICA link	9
32.	ICAR/01	Anno di corso 3	IDRAULICA E COSTRUZIONI IDRAULICHE link	6
33.	ICAR/01	Anno di corso 3	IDRAULICA E COSTRUZIONI IDRAULICHE link	6

34.	ICAR/14	Anno di corso 3	LABORATORIO ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I (<i>modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I E LABORATORIO ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA I</i>) link	3
35.	ICAR/11	Anno di corso 3	LABORATORIO DELLA SICUREZZA NELLA GESTIONE DEI CANTIERI (<i>modulo di SICUREZZA NELLA GESTIONE DEI CANTIERI E LABORATORIO</i>) link	3
36.	ICAR/20	Anno di corso 3	LABORATORIO DI SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER LA PIANIFICAZIONE (<i>modulo di PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE E LABORATORIO DI SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER LA PIANIFICAZIONE</i>) link	3
37.	ICAR/17	Anno di corso 3	PARAMETRIC MODELING (<i>modulo di PARAMETRIC MODELING AND DIGITAL SURVEY</i>) link	5
38.	ICAR/17	Anno di corso 3	PARAMETRIC MODELING AND DIGITAL SURVEY link	10
39.	ICAR/20	Anno di corso 3	PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE (<i>modulo di PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE E LABORATORIO DI SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER LA PIANIFICAZIONE</i>) link	8
40.	ICAR/20	Anno di corso 3	PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE E LABORATORIO DI SISTEMI INFORMATIVI GEOGRAFICI PER LA PIANIFICAZIONE link	11
41.	ICAR/09	Anno di corso 3	PROGETTO DI COSTRUZIONI IN ZONA SISMICA link	10
42.	ICAR/08	Anno di	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link	9

		corso 3		
43.	ICAR/08	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link	9
44.	ICAR/11	Anno di corso 3	SICUREZZA NELLA GESTIONE DEI CANTIERI (<i>modulo di SICUREZZA NELLA GESTIONE DEI CANTIERI E LABORATORIO</i>) link	7
45.	ICAR/11	Anno di corso 3	SICUREZZA NELLA GESTIONE DEI CANTIERI E LABORATORIO link	10
46.	ICAR/10	Anno di corso 3	TECNOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE SOSTENIBILE link	10
47.	ICAR/14	Anno di corso 3	TEORIA DEL PROGETTO DI ARCHITETTURA (<i>modulo di TEORIE E PRATICHE DELLA PROGETTAZIONE</i>) link	5
48.	ICAR/14	Anno di corso 3	TEORIA E PROGETTO DEL PAESAGGIO (<i>modulo di TEORIE E PRATICHE DELLA PROGETTAZIONE</i>) link	5
49.	ICAR/14	Anno di corso 3	TEORIE E PRATICHE DELLA PROGETTAZIONE link	10
50.	ICAR/20	Anno di corso 3	URBAN AND LANDSCAPE DESIGN (<i>modulo di URBAN AND LANDSCAPE DESIGN AND POLICY-MAKING</i>) link	5
51.	ICAR/20	Anno di corso 3	URBAN AND LANDSCAPE DESIGN AND POLICY-MAKING link	10
52.	ICAR/20	Anno di corso 3	URBAN AND LANDSCAPE POLICY- MAKING (<i>modulo di URBAN AND LANDSCAPE DESIGN AND POLICY-MAKING</i>) link	5
53.	ICAR/14	Anno di corso 4	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II (<i>modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE</i>)	9

ARCHITETTONICA II E
 LABORATORIO DI ARCHITETTURA
 E COMPOSIZIONE
 ARCHITETTONICA II) [link](#)

54.	ICAR/14	Anno di corso 4	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II E LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II) link	12
55.	ICAR/10	Anno di corso 4	ARCHITETTURA TECNICA II (<i>modulo di ARCHITETTURA TECNICA II E LABORATORIO DI ARCHITETTURA TECNICA II</i>) link	8
56.	ICAR/10	Anno di corso 4	ARCHITETTURA TECNICA II (<i>modulo di ARCHITETTURA TECNICA II E LABORATORIO DI ARCHITETTURA TECNICA II</i>) link	8
57.	ICAR/10	Anno di corso 4	ARCHITETTURA TECNICA II E LABORATORIO DI ARCHITETTURA TECNICA II) link	11
58.	ICAR/07	Anno di corso 4	GEOTECNICA link	6
59.	0	Anno di corso 4	INSEGNAMENTO A SCELTA link	10
60.	ICAR/14	Anno di corso 4	LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II (<i>modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II E LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA II</i>) link	3
61.	ICAR/10	Anno di corso 4	LABORATORIO DI ARCHITETTURA TECNICA II (<i>modulo di ARCHITETTURA TECNICA II E LABORATORIO DI ARCHITETTURA TECNICA II</i>) link	3
62.	ICAR/10	Anno di corso 4	LABORATORIO DI ARCHITETTURA TECNICA II (<i>modulo di ARCHITETTURA TECNICA II E</i>	3

LABORATORIO DI ARCHITETTURA
TECNICA II) [link](#)

63.	ICAR/20	Anno di corso 4	LABORATORIO DI TECNICA URBANISTICA (<i>modulo di TECNICA URBANISTICA E LABORATORIO DI TECNICA URBANISTICA</i>) link	3
64.	ICAR/09	Anno di corso 4	TECNICA DELLE COSTRUZIONI E LABORATORIO link	13
65.	ICAR/09	Anno di corso 4	TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN ACCIAIO E LABORATORIO (<i>modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI E LABORATORIO</i>) link	6
66.	ICAR/09	Anno di corso 4	TECNICA DELLE COSTRUZIONI IN CALCESTRUZZO ARMATO E LABORATORIO (<i>modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI E LABORATORIO</i>) link	7
67.	ICAR/20	Anno di corso 4	TECNICA URBANISTICA (<i>modulo di TECNICA URBANISTICA E LABORATORIO DI TECNICA URBANISTICA</i>) link	8
68.	ICAR/20	Anno di corso 4	TECNICA URBANISTICA E LABORATORIO DI TECNICA URBANISTICA link	11
69.	ICAR/14	Anno di corso 5	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III (<i>modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III E LABORATORIO ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III</i>) link	9
70.	ICAR/14	Anno di corso 5	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III E LABORATORIO ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III link	12
71.	ICAR/11	Anno di corso 5	ERGOTECNICA EDILE (<i>modulo di ERGOTECNICA EDILE E LABORATORIO DI ERGOTECNICA EDILE</i>) link	8
72.	ICAR/11	Anno	ERGOTECNICA EDILE E	11

		di corso 5	LABORATORIO DI ERGOTECNICA EDILE link	
73.	0	Anno di corso 5	INSEGNAMENTO A SCELTA link	10
74.	ICAR/14	Anno di corso 5	LABORATORIO ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III (<i>modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III E LABORATORIO ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA III</i>) link	3
75.	ICAR/11	Anno di corso 5	LABORATORIO DI ERGOTECNICA EDILE (<i>modulo di ERGOTECNICA EDILE E LABORATORIO DI ERGOTECNICA EDILE</i>) link	3
76.	ICAR/19	Anno di corso 5	LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO (<i>modulo di RESTAURO ARCHITETTONICO E LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO</i>) link	3
77.	0	Anno di corso 5	PROVA FINALE link	15
78.	0	Anno di corso 5	PROVA FINALE (ESTERO) ATTIVITA' DI RICERCA ALL'ESTERO + DISCUSSIONE TESI link	15
79.	ICAR/10	Anno di corso 5	RECUPERO E CONSERVAZIONE DEGLI EDIFICI link	6
80.	ICAR/19	Anno di corso 5	RESTAURO ARCHITETTONICO (<i>modulo di RESTAURO ARCHITETTONICO E LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO</i>) link	8
81.	ICAR/19	Anno di corso 5	RESTAURO ARCHITETTONICO E LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO link	11
82.	0	Anno	ULTERIORI ATTIVITA' FORMATIVE	3

di [link](#)
corso
5

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULARIO DICAr

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it/it/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: MUSEO della RAPPRESENTAZIONE

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: AULE STUDIO

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SALE STUDIO DICAR

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Ubicazione delle biblioteche di riferimento per il Corso

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it/it/biblioteca>

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Il corso di studi in INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA è particolarmente attivo nelle attività di orientamento in ingresso, che si rivolgono sia a chi si appresta a scegliere per la prima volta un percorso di studi universitario, sia a chi è già in possesso di un titolo di studio e desidera intraprendere un nuovo percorso universitario. L'attività di orientamento viene svolta durante tutto l'anno, registrando un picco nel periodo gennaio-maggio, e prevede seminari di orientamento alla scelta universitaria (partendo dall'autovalutazione delle risorse personali per arrivare alla presentazione delle possibili alternative) e al mondo del lavoro rivolti in particolare agli studenti e alle studentesse di quarto e quinto anno delle scuole secondarie. Gli incontri, sia presso le scuole che presso la sede del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DICAR), vengono tenuti dal Presidente del CdS e dal docente delegato all'orientamento per il DICAR, coadiuvati dal personale amministrativo responsabile dei servizi didattici di dipartimento. Agli incontri sono quasi sempre presenti i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studi e di Dipartimento, i quali si fanno portavoce della loro esperienza universitaria, sperimentando la cosiddetta attività di peer-orienting.

Durante gli incontri vengono illustrate le modalità di verifica delle competenze di base con gli strumenti messi a disposizione per la preparazione ed il superamento del test di ammissione.

Il CdS partecipa attivamente a tutte le attività di orientamento organizzate dall'Ateneo. Negli anni passati il CdS è stato sempre presente alle edizioni del JobOrienta, organizzate dalla Provincia Regionale di Catania, e al Salone del Bacino del Mediterraneo (altrimenti noto come Salone dello studente di Catania), organizzato da CAMPUS ORIENTA (ente privato specializzato nel settore). Queste manifestazioni coinvolgevano le scuole medie superiori di Catania e provincia, e province limitrofe. Dal 2014 fino al 2019, ogni anno è stato organizzato un open day riservato a tutte le scuole secondarie di secondo grado di Catania e provincia e province limitrofe, presso la Cittadella Universitaria, dove il DICAR ha sede. La presentazione del Corso di Studio veniva supportata da attività dimostrative di varia natura: visita dei laboratori, rappresentazione di applicazioni pratiche, proiezione di filmati delle attività didattiche e di servizio, testimonianze di studenti, laureati, dottorandi di ricerca, simulazioni di lezioni universitarie.

Dal 2020 al 2022, in seguito alle disposizioni in materia di contrasto al Covid19, alcune attività di orientamento e tutorato sono state svolte in modalità telematica:

- sulla home page del DICAR è stato allestito un Open Day Virtuale che riporta alle presentazioni dei due Corsi di Laurea in ingresso (L7 e LM4 cu) <http://www.dicar.unict.it/it/openday-virtuale> ;

- è stato aperto un profilo Instagram https://www.instagram.com/dicar_didattica/ su cui giornalmente viene fatta promozione a tutti i Corsi di Laurea del Dipartimento;

- è stato realizzato, con l'ausilio di ZammWebTV, un video promozionale che è stato lanciato sulla piattaforma youtube della TV di ateneo e poi rilanciato dai nostri canali di comunicazione;

- sono state effettuate alcune attività di orientamento a distanza attraverso piattaforme telematiche.

Dal 2022 in collaborazione con il COF (Centro Orientamento Formazione & Placement) è stato nuovamente organizzato in presenza, presso i locali del CUS nella Cittadella Universitaria, il Salone dello Studente dell'Università di Catania, evento di orientamento alla scelta universitaria dedicato a tutti coloro che sono interessati a iscriversi o a trasferirsi all'Università di Catania, per favorire una scelta consapevole degli studi universitari.

Nell'anno 2023 gli incontri, in seguito all'allentamento delle restrizioni per il contenimento del Covid-19, sono ripresi totalmente in presenza. Gli incontri sono stati tenuti dal Presidente del CdS e/o dal docente delegato all'orientamento per il DICAR, e hanno previsto una parte di orientamento metodologico e informativo e una di orientamento formativo e motivazionale. Inoltre agli incontri sono stati presenti studenti e studentesse del CdS che hanno svolto peer-orienting. Il Presidente e alcuni docenti del CdS hanno inoltre partecipato attivamente a tutte le attività di orientamento organizzate dall'area della terza missione nell'ambito del progetto di orientamento "OUI" realizzato dall'Università di Catania nell'ambito del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR M4.C1 - Missione 4, Istruzione e ricerca – Componente 1, Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università – Investimento 1.6 Orientamento attivo nella transizione scuola–università, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU). Il Presidente e alcuni docenti del CdS hanno partecipato al salone dello studente 2023 organizzato dall'Università di Catania dal 28 al 30 marzo 2023. Oltre ad una serie di attività laboratoriali, organizzate nell'ambito del progetto "OUI", che hanno visto la partecipazione di più di 300 tra studenti e studentesse degli Istituti di Istruzione secondaria, sono stati condotti dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) con le scuole del territorio. I PCTO organizzati dal DICAR hanno coinvolto nell'ultimo anno circa 100 studenti e studentesse di Licei ed Istituti di Istruzione Superiore di Catania e provincia. Gli studenti e le studentesse, dopo l'accoglienza finalizzata a conoscere il contesto universitario ed a presentare loro metodologie e strumenti per analizzare i principali problemi ingegneristici sono stati accompagnati dai/le docenti del DICAR delle varie discipline nelle attività concordate secondo la durata e gli obiettivi previsti da ogni singolo progetto. Nonostante le attività di orientamento siano tornate in presenza, sulla home page del DICAR è stato mantenuto un Open Day Virtuale che riporta

alla presentazione dell'offerta didattica del CdS. Inoltre, in collaborazione con gli altri CdS di Ingegneria ed il delegato all'orientamento dell'altro dipartimento di ingegneria dell'università di Catania (DIEEI), è stata realizzata una pagina informativa sull'offerta formativa di Ingegneria a Catania. Nell'ambito del progetto POT, il CdS ha contribuito alla realizzazione della pagina <https://www.orizzonteingegneria.it/> che vuole essere uno strumento di orientamento e di informazione per coloro che sono interessati ad accostarsi agli studi di Ingegneria. Infine sul profilo Instagram del DICAR https://www.instagram.com/dicar_didattica/ viene svolta assidua attività di promozione al CdS, sia riportando le attività quotidiane sia il materiale illustrativo e il video promozionale realizzato, con l'ausilio di ZammuWebTV. Nell'anno 2024, il Presidente, molti docenti e studenti e studentesse del CdS hanno partecipato al salone dell'orientamento organizzato dall'Università di Catania dal 9 all'11 Aprile 2024. Anche nel 2025 il CdS ha nuovamente partecipato al Progetto POT'POT - Piano per l'Orientamento e il Tutorato', al Progetto OUI e al Salone dell'Orientamento dell'Università di Catania che è l'evento annuale dedicato alle ragazze e ai ragazzi del 4° e 5° anno delle scuole superiori di 2° grado e, in generale, a tutte le persone diplomate, interessate a iscriversi o a trasferirsi all'Università di Catania (8-10 aprile)

Descrizione link: ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it/corsi/lmcu-4/orientamento-ingresso>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Per l'ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE il corso di studio in INGEGNERIA EDILE ARCHITETTURA ^{30/05/2025} aggiorna e pubblicizza sulla PAGINA WEB del corso <http://www.dicar.unict.it/corsi/lmcu-4> sia la disponibilità dei docenti tutor <http://www.dicar.unict.it/it/corsi/lmcu-4/tutor> che quella degli studenti rappresentanti in seno al consiglio di cds <http://www.dicar.unict.it/it/corsi/lmcu-4/rappresentanti-studenti>. Entrambe le figure, insieme al Presidente, sono di riferimento e counseling didattico per tutti gli studenti che ne avessero necessità.

Oltre a tutti questi strumenti, il presidente del corso di studio organizza più volte all'anno ASSEMBLEE STUDENTI <http://www.dicar.unict.it/corsi/lmcu-4/assemblee-studenti>. Qui vengono discusse tematiche che riguardano la vita dello studente, la vita didattica del corso (per es. Corretto metodo di studio, compilazione on line dei piani di studio, ecc.) e/o problematiche generali portate alla luce dagli stessi studenti. Il presidente riporta e discute in consiglio quanto affrontato durante gli incontri, sempre nel rispetto dell'anonimato degli studenti partecipanti che sono sempre più invogliati a parteciparvi per via del dialogo costruttivo che si instaura.

Il 'welcome day' all'inizio di ogni anno accademico è un importante appuntamento di orientamento per tutte le matricole. Il consiglio di corso di laurea si presenta nelle persone dei singoli docenti, viene presentato il calendario accademico e tutte le scadenze importanti, l'organizzazione per il superamento degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) <http://www.dicar.unict.it/it/attivita%3%A0-di-recupero-ofa>

Su richiesta del corso di studi, il DICAR bandisce annualmente numerosi contratti di TUTORATO prevalentemente orientati al supporto degli insegnamenti dei primi anni, ovvero di quelli ritenuti particolarmente ostici. Si tratta di un accompagnamento curato attraverso incontri supplementari alle ore di lezione previste, esercitazioni, verifiche, simulazioni di esami.

È inoltre operativo e pubblicizzato dal corso di studi, un servizio di counseling psicologico fornito dall'Università degli Studi di Catania <https://www.unict.it/it/servizi/counseling-psicologico>. Lo scopo è quello di supportare gli studenti nella gestione di alcune situazioni di difficoltà (ad es.: paura degli esami, difficoltà di concentrazione e/o di attenzione, problemi di apprendimento, difficoltà nel portare a termine il corso di studi, difficoltà a relazionarsi con gli altri, etc.) nel rispetto massimo della privacy. Il servizio, che offre agli studenti uno spazio di accoglienza e di ascolto, è gestito da un'equipe di psicologi.

Descrizione link: PAGINA WEB DEL CDS

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it/corsi/lmcu-4>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Studi in Ingegneria Edile-Architettura incentiva, tramite pubblicità diretta agli allievi e tramite la pagina dedicata sul sito web di Dipartimento, la partecipazione ai progetti Erasmus o a mobilità internazionali, sia per studio che per tirocinio che per svolgere tesi di laurea presso università e/o enti stranieri. L'incentivazione è altresì curata anche attraverso il coinvolgimento degli studenti agli eventi di carattere internazionale (conferenze, seminari), organizzati dai docenti dello stesso corso di studi o di altri, appartenenti alla medesima area d'interesse. Tutti i Docenti del Corso di Studi e, in particolare i tutor <http://www.dicar.unict.it/corsi/lmcu-4/tutor> , svolgono azione di orientamento tecnico-scientifico in relazione allo svolgimento del tirocinio curriculare e di ogni attività di formazione all'estero.

Gli studenti del Corso in Ingegneria Edile-Architettura che intendono svolgere periodi di formazione all'esterno, trovano assistenza amministrativa presso l'Ufficio di mobilità Internazionale di Dipartimento (UDI) sito nell' Edificio 4 (3° PIANO), Cittadella Universitaria, via Santa Sofia n. 64, Catania.

Dall'ufficio, che supporta il docente coordinatore dipartimentale e l'Ufficio Mobilità Internazionale di Ateneo (UMI), gli studenti outgoing vengono seguiti e guidati in tutte le fasi della mobilità: partecipazione al bando, rapporto con il proprio corso di studi funzionale ai contenuti didattici della mobilità, rapporto con l'ente ospitante, accompagnamento amministrativo/didattico durante la mobilità, formalità di chiusura della mobilità e riconoscimento crediti in carriera.

Il corso di studi riceve anche studenti stranieri incoming, per attività di studio e/o tirocinio. L'IDU supporta anche loro per le medesime fasi amministrativo/didattiche, rappresentando anche un punto di coordinamento e di counseling, già avviato dall'UMI al loro arrivo.

Inoltre vengono organizzati, sia in modalità digitale sia in presenza, incontri informativi sui bandi di mobilità Erasmus. Durante gli incontri studenti e studentesse possono interagire con i delegati del DICAR: prof. Ancarani delegato all'internalizzazione, con il prof. Nocera delegato delegato alla internazionalizzazione Erasmus, con il prof. Sinatra delegato alla internazionalizzazione Area SUD Mediterraneo e con l'ing. Melania Lombardo, Responsabile dell'Ufficio per la Mobilità Internazionale. Su iniziativa dei rappresentati sono presentate le testimonianze di studentesse e studenti in merito alla loro esperienza Erasmus.

L'Ufficio Mobilità Internazionale di Ateneo <http://www.unict.it/it/internazionale>

Descrizione link: INTERNATIONAL MOBILITY DI DIPARTIMENTO

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it/it/international>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità

degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: accordi erasmus DICAr

Il corso di studi prevede il rilascio del doppio titolo nel campo del Building Engineering and Architecture, definito attraverso un accordo bilaterale l'Università degli studi di Catania e l'Universidad Politécnica de Madrid (UPM). L'accordo è disponibile su <http://www.dicar.unict.it/corsi/lmctu-4/presentazione-del-corso>

L'Ufficio per i Rapporti internazionali (URI) dell'Università degli Studi di Catania gestisce i principali programmi europei ed extra europei di mobilità studenti, neo laureati, docenti e staff per finalità di studio, tirocinio, didattica e formazione presso università, aziende e altre strutture internazionali.

In particolare, nell'ambito del programma comunitario LLP (Lifelong Learning Programme) cura la partecipazione dell'Università di Catania al Programma Erasmus che permette, tramite l'azione Erasmus Studio, agli studenti di trascorrere un periodo presso università partecipanti al programma per finalità di studio o per elaborare la propria tesi di laurea.

Cura e coordina, altresì, i principali programmi che permettono a studenti, laureandi ed neo laureati di svolgere un periodo di tirocinio e formazione professionale presso aziende ed enti all'estero. Accoglie, infine, gli studenti stranieri in entrata fornendo loro supporto informativo e assistenza.

Specificatamente si occupa di:

- LLP Erasmus Studio
- LLP Student Placement
- LLP Programma Leonardo da Vinci
- Mobilità Docenti di Breve durata Erasmus (TS)
- Tirocini MAE - CRUI
- Tirocini ASSOCAMERESTERO - CRUI
- Tirocini Liberi
- International Internship Programme
- Vulcanus in Giappone

L'Ateneo ha indicato un numero di docenti di riferimento preposti a supportare gli studenti nello svolgimento di periodi di formazione all'estero

(http://www.unict.it/sites/default/files/files/Docenti_referenti_Erasmus_Internazionalizzazione.pdf).

Per quel che concerne gli Studenti dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, i docenti di riferimento sono: il prof. Alessandro Ancarani (alessandro.ancarani@unict.it) delegato all'internalizzazione, il prof.

Francesco Nocera (francesco.nocera@unict.it) delegato alla internazionalizzazione Erasmus e il prof. Rosario Sinatra (rosario.sinatra@unict.it) delegato alla internazionalizzazione Area SUD Mediterraneo . Responsabile dell'Ufficio di

Mobilità Internazionale è l'Ing. Melania Lombardo (melania.lombardo@unict.it). Link inserito:

<https://www.unict.it/it/content/accordi-erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Cipro	CY LEFKOSI02 - CYPRUS INSTITUTE		23/03/2022	solo italiano
2	Cipro	CY LEFKOSI02 - THE CYPRUS INSTITUTE LIMITED		04/03/2022	solo italiano
3	Francia	F CORTE01 - UNIVERSITE DE CORSE PASCAL PAOLI		11/03/2022	solo italiano

4	Francia	F LYON12 - INSTITUT NATIONAL DES SCIENCES APPLIQUEES DE LYON	28/03/2022	solo italiano
5	Francia	F ST-ETIE08 - ECOLE NATIONALE SUPERIEURE D'ARCHITECTURE DE ST-ETIENNE	12/11/2018	solo italiano
6	Francia	F VAULX-V02 - ECOLE NATIONALE DES TRAVAUX PUBLICS DE L'ETAT	25/11/2014	solo italiano
7	Germania	D BAMBERG01 - OTTO FRIEDRICH UNIVERSITAT BAMBERG	20/11/0018	solo italiano
8	Germania	D MUNCHEN02 - TECHNISCHE UNIVERSITAET MUENCHEN	28/02/2022	solo italiano
9	Grecia	G THESSAL01 - ARISTOTELIO PANEPISTIMIO THESSALONIKIS	23/03/2022	solo italiano
10	Grecia	G VOLOS 01- UNIVERSITY OF THESSALY	14/03/2022	solo italiano
11	Norvegia	N AS03 - NERGES MILJØ OG BIOVETENSKAPELIGE UNIVERSITET	01/09/2020	solo italiano
12	Norvegia	N TRONDHE01 NORGES TEKNISK NATURVITENSKAPELIGE UNIVERSITET NTNU	14/03/2022	solo italiano
13	Polonia	PL OPOLE02 - POLITECHNIKA OPOLSKA	01/03/2022	solo italiano
14	Portogallo	P COIMBRA01 - UNIVERSIDADE DE COIMBRA	20/11/2018	solo italiano
15	Portogallo	P PORTO02 - UNIVERSIDADE DO PORTO	11/03/2022	solo italiano
16	Repubblica Ceca	CZ BRNO01 - VYSOKE UCENI TECHNICKE V BRNE	28/11/2013	solo italiano
17	Romania	RO BUCURES07 - UNIVERSITATEA DE ARCHITECTURA SI URBANISM	01/03/2022	solo italiano
18	Spagna	E BADAJOZ01 - UNIVERSIDAD DE EXTREMADURA	01/10/2015	solo italiano
19	Spagna	E BILBAO 01- UNIVERSIDAD DEL PAIS VASCO/ EUSKAL HERRIKO UNIBERTSITATEA	01/04/2022	solo italiano
20	Spagna	E MADRID05 - UNIVERSIDAD POLITECNICA DE MADRID (UPM)	14/03/2022	doppio
21	Spagna	E VALENCI02 - UNIVERSITAT POLITECNICA DE VALENCIA	28/03/2022	solo italiano
22	Spagna	E VALLADO01 - UNIVERSIDAD DE VALLADOLID	14/03/2022	solo italiano

30/05/2025

Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, a seguito dell'allentamento delle restrizioni per il contenimento del Covid-19, dal 2022 sono riprese tutte le attività di avvicinamento degli studenti e delle studentesse al mondo del lavoro. Gli eventi si collocano nell'ambito delle attività individuate dal Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi al fine di favorire durante il percorso di studi le occasioni di incontro con enti, aziende ed imprese, operanti sia nel territorio dell'Ateneo sia a livello nazionale ed internazionale, appartenenti all'ambito delle aree lavorative dell'ingegneria edile e dell'architettura. Queste iniziative possono configurarsi come visite guidate presso cantieri e aziende produttrici di materiali per l'edilizia, seminari da tenersi su invito presso l'Università o giornate di studio. Inoltre, dopo più di tre anni di sospensione dovuta alle limitazioni sopra richiamate, nel mese di maggio 2023 il CdS ha nuovamente organizzato una giornata di orientamento al lavoro e recruiting, ospitando alcune prestigiose realtà imprenditoriali e professionali di assoluta rilevanza nazionale e internazionale del settore delle opere edili e architettoniche. Tutte le suddette attività sono pubblicizzate sulla pagina dedicata del corso di studi e del dipartimento, ed all'esterno tramite i social ufficiali del DICAR.

Inoltre, per l'accompagnamento al mondo del lavoro è operativo il servizio 'Counseling di carriera' fornito dall'Università degli Studi di Catania.

Viene offerto un servizio di career counseling di orientamento al lavoro che accompagna i giovani laureati nel cammino professionale, supportandoli nella scelta professionale e nella ricerca attiva del lavoro.

Il servizio si articola nelle seguenti aree di azione:

- l'area informativa, per avere informazioni orientative sulle professioni, sulla formazione post-laurea, sulle esigenze delle aziende e del mercato del lavoro;
- l'area del counseling, per fare il bilancio delle competenze, per conoscere meglio se stessi e le proprie attitudini professionali, per definire un progetto professionale e mettere in pratica un efficace piano di ricerca attiva del lavoro;
- l'area del coaching, per accelerare e massimizzare la crescita personale e professionale. Durante gli incontri la persona focalizza in maniera più efficace gli obiettivi e con l'aiuto di un coach individua un percorso e le conseguenti scelte da porre in atto;
- l'area delle testimonianze, per un confronto diretto con esperti provenienti dal mondo del lavoro, top manager, responsabili aree risorse umane e laureati neo-inseriti nel mercato del lavoro.

Il Career Service dell'Università degli Studi di Catania, inoltre, offre un importante servizio di 'Permanent Job', utile per gli studenti ed i laureati al fine di ottenere un contatto più agevole, diretto e immediato con il Mercato del Lavoro.

Con l'obiettivo di agevolare la transizione Università/Lavoro, il servizio di 'Permanent Job' supporta, infatti, le aziende nei loro processi di recruiting svolgendo l'attività di intermediazione, prevista dal D. Lgs. 276/2003.

30/05/2025

Altre iniziative a favore degli studenti vengono costantemente pubblicizzate attraverso il sito del DICAR al quale afferisce il Corso di Studi.

A livello di Ateneo l'ERSU (Ente Regionale per il Diritto allo Studio) si occupa inoltre di facilitare il percorso universitario attraverso benefici economici come borse di studio, premi, sussidi straordinari, borse per la mobilità internazionale.

<http://www.ersucatania.it/>

Descrizione link: Sito Web Dipartimento

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it/>

02/09/2025

L'Ateneo di Catania rileva ogni anno le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica svolta, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal CdA.

In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l'anonimato; la procedura è infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti.

I dati concernenti le opinioni degli studenti e relativi all'a.a. 2024-25, saranno resi disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo <https://pqa.unict.it/opis> a partire da ottobre 2025 a conclusione della procedura che consente ai docenti che lo richiedano di esprimere il proprio diniego alla pubblicazione dei risultati relativi ai propri insegnamenti.

Tali dati saranno analizzati e discussi in Consiglio di Corso di Studio

Descrizione link: Opinioni Studenti

Link inserito: <https://www.unict.it/it/didattica/valutazione-didattica-opinione-studenti>

13/09/2025

I dati elaborati da AlmaLaurea AlmaLaurea relativamente al C.d.S. in Ingegneria Edile-Architettura c.u. (ordinamento 270/04) riportano i seguenti dati:

- per l'anno di laurea 2023: 43 laureati con un'età media di 24,8 anni, punteggio medio agli esami di 26,6 e voto medio di laurea di 108,1; durata media degli studi di 5,7 anni con un ritardo medio alla laurea di 0,7 anni.
- per l'anno di laurea 2022: 9 laureati con un'età media di 25,0 anni, punteggio medio agli esami di 27,9 e voto medio di laurea di 108,0; durata media degli studi di 5,7 anni con un ritardo medio alla laurea di 0,7 anni.
- per l'anno di laurea 2021: 32 laureati con un'età media di 24,8 anni, punteggio medio agli esami di 26,5 e voto medio di laurea di 107,3; durata media degli studi di 5,6 anni con un ritardo medio alla laurea di 0,6 anni.
- per l'anno di laurea 2020: 90 laureati con un'età media di 25,7 anni, punteggio medio agli esami di 26,8 e voto medio di laurea di 108,5; durata media degli studi di 5,5 anni con un ritardo medio alla laurea di 0,5 anni.
- per l'anno di laurea 2019: 94 laureati con un'età media di 25,7 anni, punteggio medio agli esami di 28,3 e voto medio di laurea di 111,6; durata media degli studi di 5,5 anni con un ritardo medio alla laurea di 0,5 anni.
- per l'anno di laurea 2018: 45 laureati con un'età media di 25,5 anni, punteggio medio agli esami di 27,1 e voto medio di laurea di 109,0; durata media degli studi di 5,7 anni con un ritardo medio alla laurea di 0,7 anni.
- per l'anno di laurea 2017: 39 laureati con un'età media di 25,0 anni, punteggio medio agli esami di 27,1 e voto medio di laurea di 109,0; durata media degli studi di 5,9 anni con un ritardo medio alla laurea di 0,9 anni.
- per l'anno di laurea 2016: 21 laureati con un'età media di 24,6 anni, punteggio medio agli esami di 28,0 e voto medio di laurea di 109,5; durata media degli studi di 5,3 anni con un ritardo medio alla laurea di 0,3 anni.

Dal confronto con i corrispondenti dati relativi all'anno di laurea 2022, per il 2023 si riscontra un notevole aumento del numero di laureati e una sostanziale conferma degli altri parametri.

Nel confronto relativo al numero di studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari emerge un andamento in crescita relativamente agli ultimi tre anni, in controtendenza rispetto agli anni precedenti: si è passati dal 5,5% del 2017 al 9,1% del 2018, al 4,2 del 2019, al 4,0 del 2020, al 9,7 del 2021, al 22,2% del 2022, al 38,5 del 2023.

Il giudizio complessivo sul corso di studi è molto positivo, e le percentuali risultano in notevole miglioramento rispetto all'anno precedente:

- il 100,0% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di studi;
- il 100,0% dei laureati afferma di ritenere soddisfacente l'organizzazione degli esami;

- il 100,0% dei laureati si dichiara soddisfatto del rapporto con i docenti;
- il 100,0% giudica positivamente il servizio offerto dalle biblioteche;
- l'84,6% dei laureati ha dichiarato che s'iscriverebbe di nuovo al corso di laurea in Ingegneria edile-architettura dell'Università di Catania;
- il 92,3% dei laureati ritiene adeguato il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso.

Dalle rilevazioni si desume quanto segue. Il numero di laureati, dopo il picco negativo del 2022, è in risalita; il voto di laurea manifesta lievi oscillazioni intorno al valore medio di 108; il ritardo medio alla laurea è in lieve aumento (da 0,5 a 0,7 negli ultimi 3 anni di rilevazione). La percentuale crescita degli studenti che svolgono un periodo di studi all'estero è in continua ascesa, dopo il picco negativo dovuto alla crisi pandemica. il 100% dei laureati si dichiara soddisfatto del CdS, sia in generale che per i singoli aspetti specifici.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report Almalaurea 2025



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dai dati forniti dal Servizio Statistiche online dell'Università di Catania si evince che:

15/09/2025

nell'a.a. 2016/17 si sono immatricolati 67 studenti dei quali 32 con OFA;
nell'a.a. 2017/18 si sono immatricolati 60 studenti dei quali 55 con OFA;
nell'a.a. 2018/19 si sono immatricolati 54 studenti dei quali 33 con OFA;
nell'a.a. 2019/20 si sono immatricolati 54 studenti dei quali 0 con OFA;
nell'a.a. 2020/21 si sono immatricolati 68 studenti dei quali 14 con OFA;
nell'a.a. 2021/22 si sono immatricolati 88 studenti dei quali 23 con OFA;
nell'a.a. 2022/23 si sono immatricolati 99 studenti dei quali 49 con OFA;
nell'a.a. 2023/24 si sono immatricolati 93 studenti dei quali 46 con OFA;
nell'a.a. 2024/25 si sono immatricolati 100 studenti dei quali 18 con OFA.

Dai rilevamenti si può desumere che il numero degli immatricolati è in crescita quasi costante, dopo il picco negativo del 2019/2020; all'aumento degli immatricolati, corrisponde un aumento degli studenti con OFA.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report Quadro C1

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati pubblicati da AlmaLaurea (dati aggiornati al mese di aprile 2024), rivelano come il tasso di occupazione ^{13/09/2025} dalla laurea, pari all'84,6%, sia superiore alla media di Ateneo (63,8%). A 3 anni dalla laurea, il tasso di occupazione sale al 90,2%, contro una media di Ateneo pari all'82,1%. A 5 anni dalla laurea, il tasso di occupazione cresce fino al 91,7%, contro una media di Ateneo pari all'88,4%.

Le competenze acquisite vengono sfruttate in maniera più che soddisfacente. Infatti dichiara di sfruttare in misura elevata le competenze acquisite: a 1 anno dalla laurea il 72,7% dei laureati; a 3 anni dalla laurea l'80,4%; a 5 anni dalla laurea il 75,8%. La media dei laureati di Ateneo che fanno analogha dichiarazione è rispettivamente pari al 77,5%, 79,3% e 77,8%. La retribuzione mensile netta è mediamente pari a 1101 euro ad un anno, a 1534 euro a 3 anni dalla laurea e a 1742 euro a 5 anni dalla laurea.

Dalle rilevazioni si desume quanto segue. I laureati del CdL hanno un tasso di occupazione ben superiore alla media di ateneo, sia a 3 che ha 5 anni dalla laurea; le competenze acquisite durante gli studi sono sfruttate da un'ampia fascia dei laureati, ma leggermente inferiore rispetto al dato medio di ateneo; la retribuzione mensile è soddisfacente.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report Almalaurea 2025

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il corso di laurea non prevede tirocini curriculari. Nonostante ciò, un buon numero di studenti decide di svolgere un tirocinio, nell'ambito delle 'Ulteriori attività formative', presso Enti pubblici, Aziende e Imprese nonché studi professionali, anche all'estero, all'interno di programmi di cooperazione internazionale Erasmus.

Negli ultimi due anni sono stati svolti tirocini presso: "B2B Arquitectes" di Barcellona; "Mias Architects" di Barcellona; "Bienal Internacional de Paiesaje" di Barcellona; 'Architetto Eleonora Bonanno'; 'GIS Design S.r.l.'; 'Studio Tecnico di Ingegneria Dott. Ing. Rosario Garozzo'; 'Comune di Trecastagni'; 'Studio Maiolino Massimo'; 'Guglielmino società Cooperativa A R.L.'; 'Stancanelli-Russo Associati S.r.l.'.

I riscontri provenienti dal mondo del lavoro attraverso i contatti diretti con i docenti stessi evidenziano un'ottima formazione dei laureati del corso di studi, che vengono apprezzati per le loro conoscenze teoriche ed abilità analitiche e progettuali. Il grado di soddisfazione delle aziende è elevato, sia per quanto riguarda le conoscenze teoriche, la capacità di apprendimento e le capacità applicative e di problem solving, sia relativamente alla capacità di lavorare in gruppo e interagire con l'esterno.

Link inserito: <http://>



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

30/05/2025

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla 'qualità della didattica' e sulle politiche di ateneo atte ad incrementare la centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

- alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);
- ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);
- a definire standard e linee guida per la 'qualità dei programmi curricolari' e per il 'monitoraggio dei piani di studio', con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;
- ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualit%C3%A0>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Nell'ambito del CdS Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura stato costituito un gruppo di lavoro preposto all'organizzazione del sistema di Qualità.

I principali compiti del Gruppo di assicurazione della Qualità consistono nel monitorare le attività oggetto del rapporto di riesame annuale ed esercitare funzione di indirizzo, nei confronti del Consiglio di CdS, verso l'assunzione di iniziative volte al miglioramento della Qualità del percorso formativo e dei mezzi e metodi utilizzati per la sua attuazione.

Tale gruppo di lavoro comprende:

Prof.ssa Vincenzo SAPIENZA, Presidente del CdS

Prof.ssa Rosa CAPONETTO, Docente del CdS

Prof. Sebastiano D'URSO, Docente del CdS

Prof.ssa Maria Teresa GALIZIA, Docente del CdS

Avv. Marco Abate, (Personale Tecnico Amministrativo)

Dott.ssa Anna GAROZZO, (Personale Tecnico Amministrativo)

Descrizione link: Pagina web CdS Gestione Qualità

Link inserito: <http://www.dicar.unict.it/it/corsi/lmcu-4/gruppo-gestione-aq>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

25/06/2025

I lavori del Gruppo di AQ sono organizzati secondo un calendario che tiene conto delle scadenze fissate a livello ministeriale e dall'Ateneo. La scadenza di attuazione delle iniziative è dettata dal tipo di iniziativa intrapresa.

I lavori del Gruppo di Assicurazione della Qualità del Corso di Studi, per l'a.a. 2019/2020, sono stati indicati nel 'Report Annuale di Assicurazione della Qualità - 2019' e sono indirizzati a:

- 1) Incentivare la partecipazione degli studenti a svolgere periodi di studio all'estero, anche attraverso la predisposizione di percorsi formativi che prevedano il doppio titolo di studio e l'incremento del numero degli accordi Erasmus con CdS equivalenti presso Università straniere. Inoltre verrà data maggiore pubblicizzazione e divulgazione dei bandi Erasmus.
- 2) Su indicazione del Nucleo di valutazione che ha evidenziato, al livello di qualità complessiva del Dipartimento, l'opportunità di monitorare i processi attivi e di documentarli con idonee evidenze, anche per una loro più efficace disseminazione nel dipartimento, si intende migliorare sia il monitoraggio dei processi operativi del CdS, sia, attraverso l'aggiornamento costante delle pagine del sito web del DICAR dedicate al CdS, il processo informativo associato a tutte le attività poste in essere dal CdS, con particolare riferimento a quelle di servizio e di supporto agli studenti.
- 3) Organizzare entro la fine dell'anno in corso un incontro con il Comitato di Indirizzo, al fine di documentarne le indicazioni e utilizzarle per predisporre eventuali azioni correttive/migliorative.

Ulteriori strategie da mettere in atto sono quelle emerse nel Rapporto di Riesame ciclico 2018.

In particolare, gli indicatori di monitoraggio descritti e commentati nel suddetto Rapporto di Riesame Ciclico confermano una ridotta vocazione internazionale.

A supporto delle strategie individuate al punto 1) devono poi essere considerate anche le seguenti strategie di medio/lungo termine:

C. Azioni e strategie da parte degli Organi centrali di Ateneo

L'Amministrazione Centrale, anche attraverso sollecitazioni da parte del Dipartimento di afferenza del CdS, dovrebbe adoperarsi per:

1. modificare i criteri di assegnazione delle borse di studio in modo da garantire una più equa ripartizione delle risorse tra le diverse aree scientifico-disciplinari;
2. garantire maggiori risorse per gli studenti in mobilità all'estero, attraverso, ad esempio, borse di studio e altri incentivi di natura economica;
3. potenziare l'Ufficio dei rapporti internazionali dell'Ateneo in modo da rendere maggiormente efficace l'espletamento delle diverse pratiche burocratiche comprese quelle necessarie agli studenti stranieri in mobilità in ingresso.

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha deliberato che tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo nell'anno 2022 non dovevano redigere il Report Annuale di AQ previsto ma un nuovo Rapporto di Riesame Ciclico che consentiva ad un tempo il monitoraggio degli obiettivi fin qui conseguiti e la programmazione di target (nuovi o reiterati) per il prossimo quinquennio, in coerenza con la nuova programmazione strategica dell'Ateneo.

Nell'A.A.2023/2024 è stato redatto il nuovo Report di Assicurazione della Qualità.

Su indicazione del Presidio di Qualità a luglio 2025 verrà rilasciato un nuovo RRC.

I lavori del GGAQ del Corso di Studio, obiettivi e azioni, sono riportati sull'apposita sezione del sito web del Corso di Studio.

Link inserito: <https://www.dicar.unict.it/it/corsi/lmcu-4/gruppo-di-gestione-di-aq>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione 2024



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALE INCONTRI PARTI SOCIALI 2009



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria